

ARCHITETTURA, INTERNI E ARREDI DISEGNATI ATTORNO ALLA VITA QUOTIDIANA

ARCHITECTURE, INTERIORS AND FURNISHINGS DESIGNED AROUND EVERYDAY LIFE

MP|A È UNO STUDIO
DI ARCHITETTURA A MILANO
CHE PROGETTA SPAZI
PER VIVERE, LAVORARE
E STARE BENE.

MP|A IS AN ARCHITECTURE
STUDIO BASED IN MILAN,
DESIGNING SPACES FOR
LIVING, WORKING AND
FEELING AT EASE.

Portfolio
Selezione di progetti
2010-2026
Aggiornamento
09|2026

Portfolio
Selected projects
2010-2026
Updated
09|2026

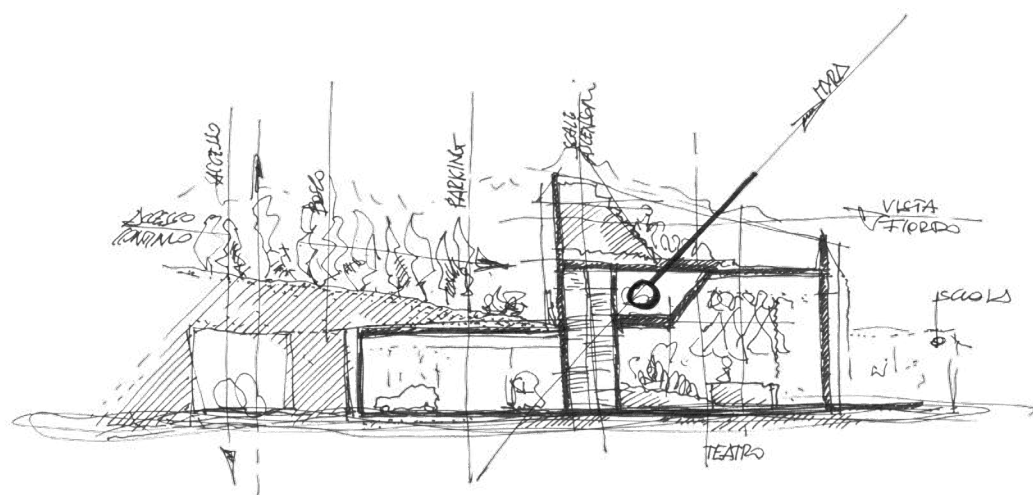
PROGETTO COME CAMBIAMENTO DESIGN AS CHANGE

"La qualità di un progetto dipende dal grado, sia pur minimo, di cambiamento culturale che innesca".
Enzo Mari, designer (1932-2020)

La frase di Enzo Mari ricorda quanto sia importante evitare soluzioni scontate per innescare un cambiamento qualunque sia la scala del progetto. MP|A è uno studio di architettura in cui progettare significa confrontarsi con specifiche tecniche, vincoli amministrativi e budget da rispettare, senza rinunciare alla curiosità di guardare oltre. Con una dose di azzardo controllato, un filo di ironia, passione e creatività senza misura, ogni incarico diventa un'occasione unica per costruire soluzioni su misura. Niente formule preconfezionate, niente risposte a scaffale: solo un foglio bianco, idee fresche e la voglia di mettersi davvero in gioco. Il focus dello studio è innanzitutto l'abitare, in ogni sua declinazione. Qui l'attenzione per il cliente e la passione per il progetto si combinano per raggiungere, insieme, obiettivi chiari e condivisi.

"The quality of a project depends on the degree, however small, of cultural change it is able to trigger."
Enzo Mari, designer (1932-2020)

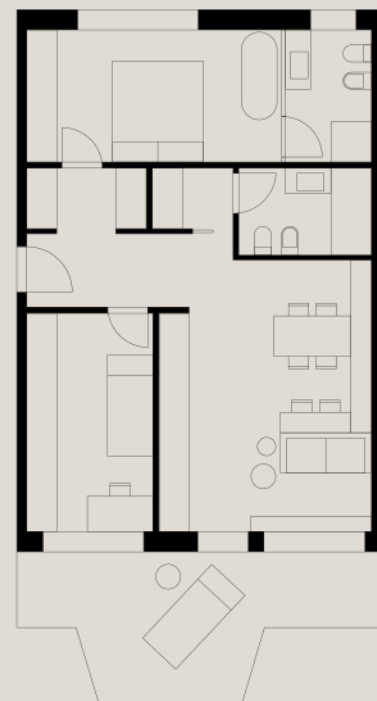
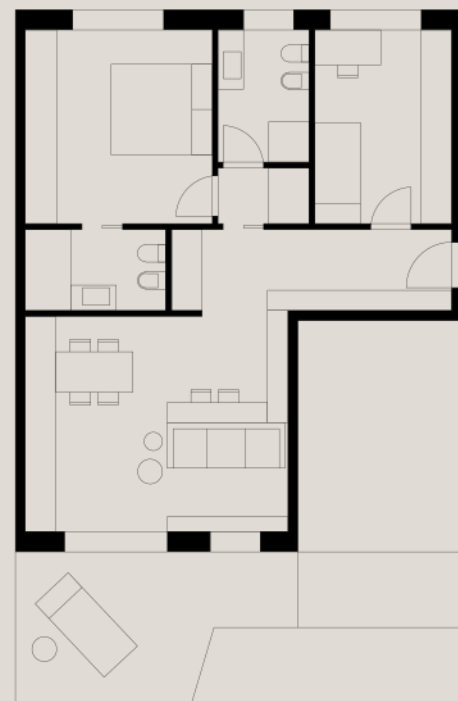
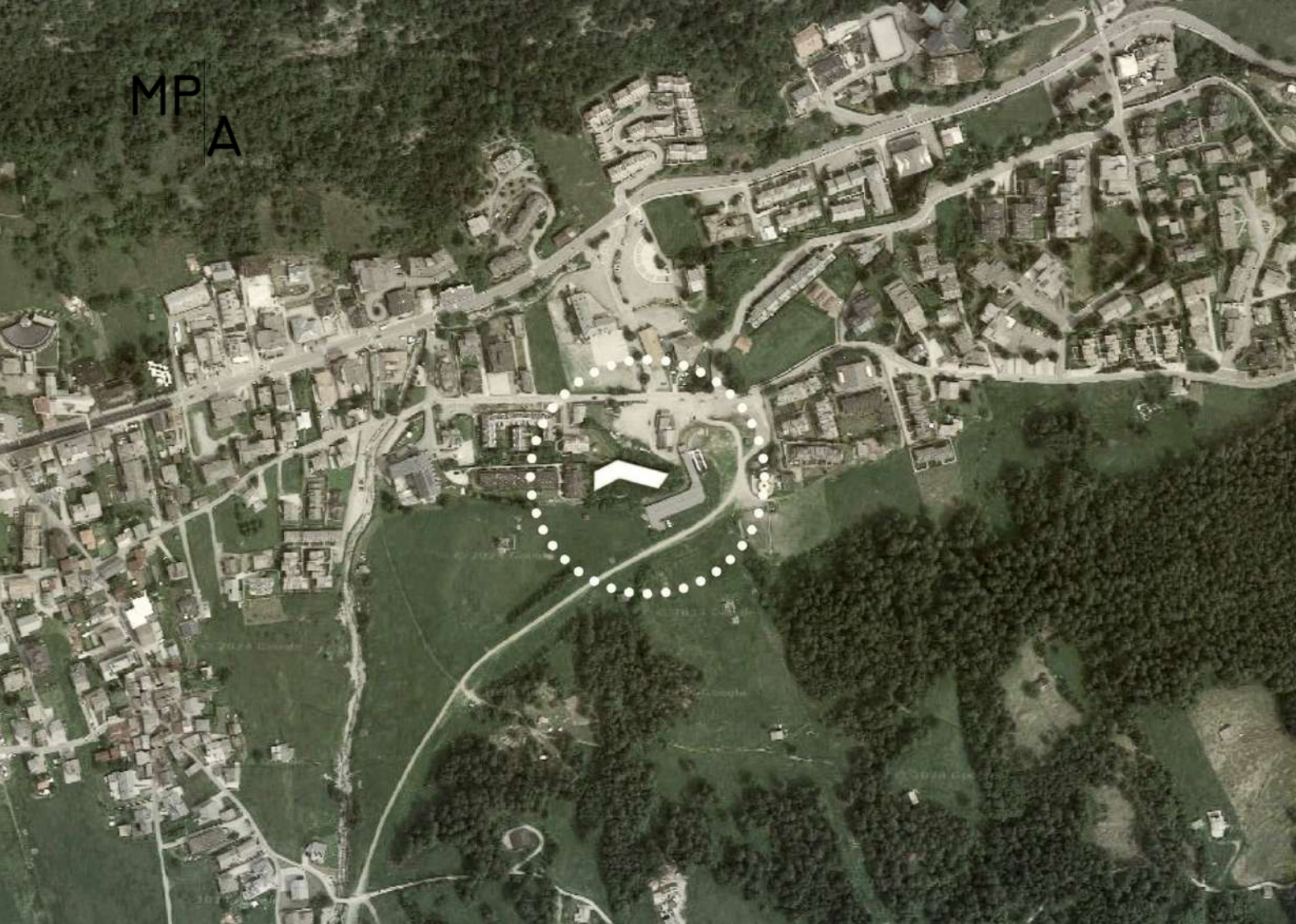
Enzo Mari's words are a reminder of how important it is to avoid obvious solutions and to generate change, whatever the scale of the project. MP|A is an architecture studio where design means engaging with technical requirements, administrative constraints and defined budgets, without giving up the curiosity to look beyond them. With a measured degree of risk, a touch of irony, passion and boundless creativity, every commission becomes a unique opportunity to develop tailor-made solutions. No ready-made formulas, no off-the-shelf answers: just a blank page, fresh ideas and a genuine willingness to explore new possibilities. The studio's primary focus is living, in all its forms. Here, attention to the client and a passion for design come together to achieve clear, shared goals.



MP
A

MP
A





"NOORHOUSE"

Tipologia:
Residenze, nuova
realizzazione, 30
appartamenti

Località:
Corteno Golgi (BS)

Anno:
2024

Superficie:
> 2.500 m²

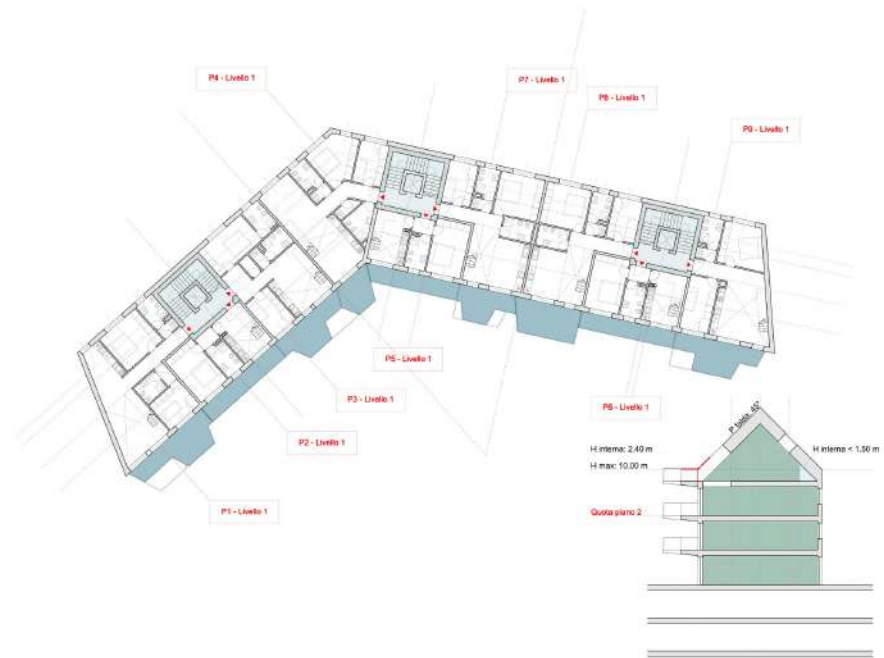
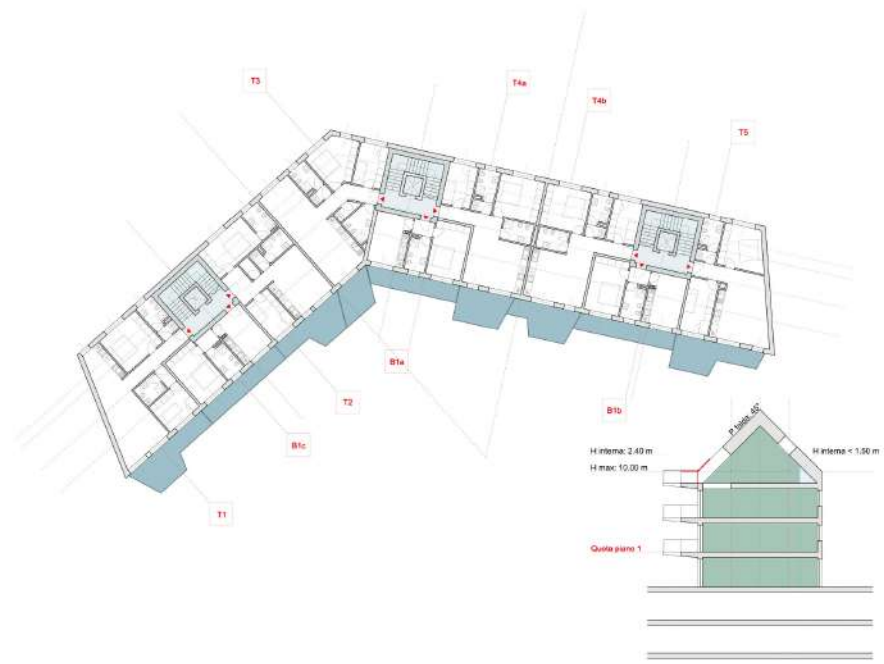
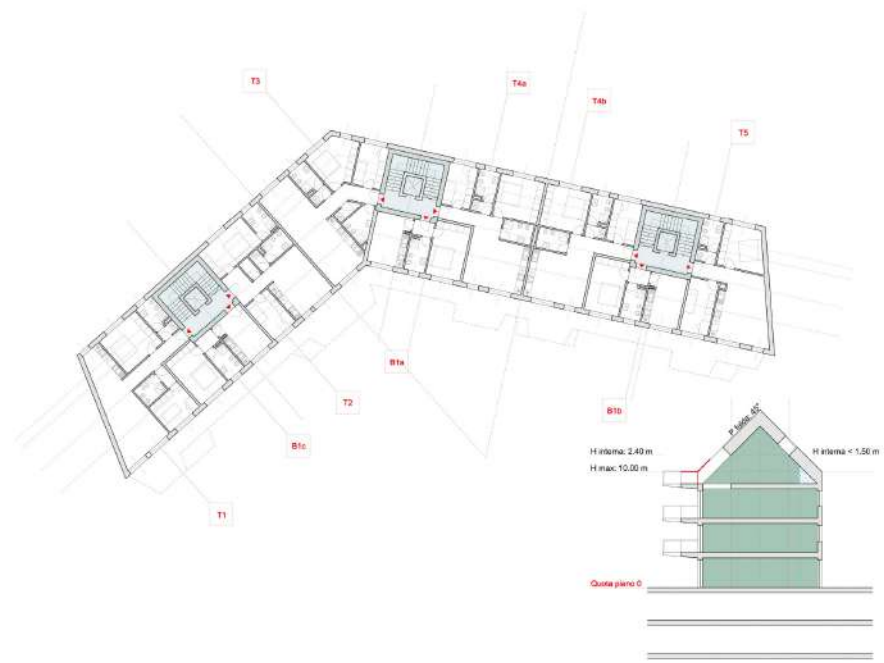
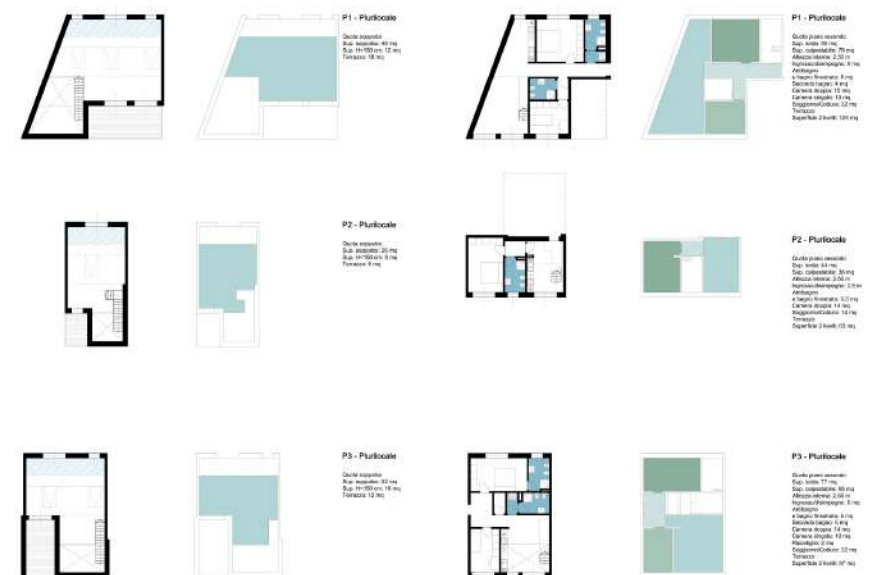
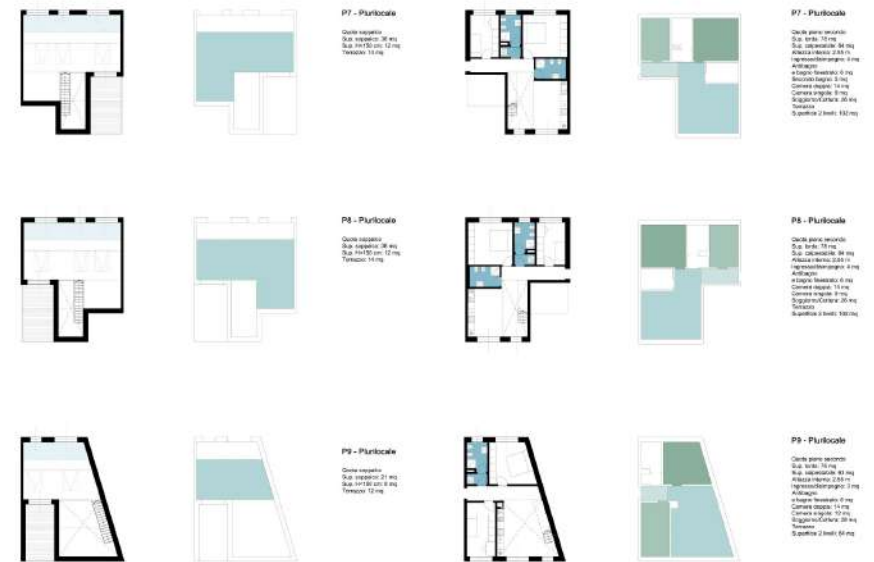
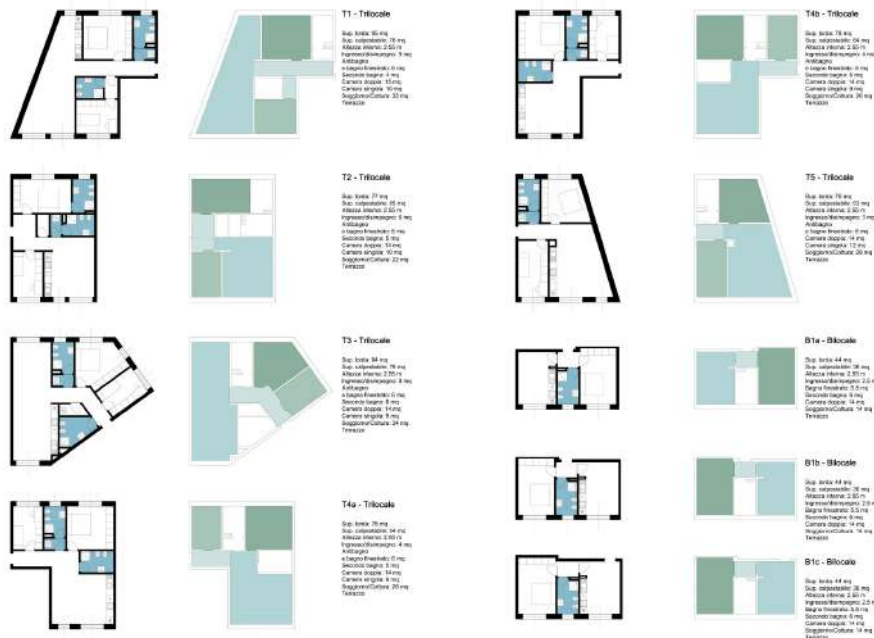
Stato:
Consegnato

Prestazioni:
Concept architettonico,
progetto preliminare, layout
appartamenti

Situato in posizione strategica tra la Valtellina e la Val Camonica, il progetto sorge su un lotto esposto a sud, direttamente affacciato sulle piste da sci e costituisce il primo fronte residenziale oltre il punto di rientro dagli impianti di risalita. L'intervento prevede circa 30 unità abitative e 50 posti auto interrati, con struttura in legno X-Lam per l'intero fabbricato, ad eccezione dei corpi scala e dei vani ascensore. La posizione su uno sperone roccioso, ben visibile anche dalle quote più alte delle piste, rende determinante il rapporto dell'edificio con il paesaggio. Tutti i prospetti assumono quindi particolare importanza, compresa la copertura, percepita dall'alto come un vero e proprio quinto fronte e destinata a diventare uno degli elementi principali del progetto. Il contesto costruito circostante, privo di una coerenza tipologica e morfologica significativa, non offre riferimenti da riprendere: l'edificio costruisce quindi una propria identità attraverso la relazione con il terreno, l'orientamento e il disegno della copertura. L'impianto planimetrico assume una configurazione a "krumiro", composta da due bracci, con quello principale orientato a ovest, e si articola su tre differenti quote altimetriche per adattarsi alla morfologia del lotto. Lo sfalsamento dei volumi consente di seguire il pendio senza rinunciare a un'immagine unitaria dell'insieme. La copertura è il dispositivo che ricomponete questa articolazione: una linea di colmo uniforme raccorda formalmente i diversi corpi pur poggiando su quote differenti. La pendenza delle falde trasversali e la loro altezza sono vincolate dagli strumenti urbanistici; il progetto mantiene quindi inalterate le inclinazioni imposte, lavorando sul rapporto tra le diverse quote per ottenere una percezione continua e omogenea del sistema di copertura. A rafforzare l'unità architettonica è un leggero telaio metallico verniciato, strutturalmente evidente, che definisce il volume virtuale di un unico tetto attraverso un'alternanza di pieni e vuoti. Lo stesso elemento prosegue sui prospetti, scandendo le facciate e organizzando terrazzi e arretramenti secondo una logica stratificata e dinamica. La distribuzione interna delle unità è studiata secondo criteri di ottimizzazione dello spazio e flessibilità compositiva, consentendo in fase di consegna l'unione o la separazione delle tipologie in funzione delle esigenze degli acquirenti. Tutti gli alloggi dispongono di ampie terrazze, mentre quelli all'ultimo livello sfruttano l'inclinazione delle coperture per generare spazi interni a doppia altezza e una maggiore qualità spaziale.

0 1 3 5

0 1 3 5



Located between Valtellina and Val Camonica, the project occupies a south-facing rocky site directly overlooking the ski slopes, forming the first residential frontage beyond the return point of the lifts. The development includes approximately 30 apartments and 50 underground parking spaces, with an X-Lam timber structure throughout, except for the stair and lift cores. Its prominent position, visible from the upper slopes, makes the relationship between building and landscape a central design issue. The roof is therefore conceived as a fifth elevation and becomes one of the project's defining architectural elements. The plan follows a distinctive "krumiro" configuration, with two wings arranged across three staggered levels to adapt to the natural topography. Despite the changes in elevation, a continuous ridge line visually unifies the volumes and gives the roofscape a coherent overall identity. This unity is reinforced by a lightweight painted metal frame that defines the virtual volume of a single roof through an alternating sequence of solids and voids. The same element extends onto the façades, structuring terraces, recesses and elevations within a dynamic yet consistent composition. The apartments are designed around spatial efficiency and flexibility, allowing different units to be combined or separated according to buyers' needs. All homes feature generous terraces, while the upper-floor apartments take advantage of the pitched roof to create double-height interiors and a richer spatial experience.

MP
A



MPA



"CR4"

Tipologia:

Demolizione e ricostruzione
in sagoma, residenze, 2
appartamenti pluripiano,
autorimessa interrata,
giardino interno.

Località:

Milano (MI)

Anno:

2021-2024

Superficie:

> 350 m²

Stato:

Consegnato

Prestazioni:

Progetto preliminare

Progetto definitivo

Iter amministrativo

Coordinamento

progettazione



MPA



In un'area ex industriale a nord di Milano, lungo la linea 1 della metropolitana, il progetto si misura con un lotto molto stretto, dove ogni scelta diventa determinante. La sfida è trasformare questo limite in un'opportunità, ricomponendo due piccoli volumi residenziali in un unico complesso capace di generare qualità e relazioni senza alterarne le forme. L'intervento prevede la demolizione e ricostruzione in sagoma degli edifici esistenti, mantenendo la destinazione residenziale ma ridefinendo aperture, spazi comuni e percorsi. Il corpo principale, su tre livelli fuori terra, si affaccia sulla via carrabile e dialoga con le architetture circostanti; il secondo volume, più piccolo, occupa l'angolo sud-est. Tra i due edifici prende forma un giardino alberato che diventa cuore verde del complesso, spazio di accesso ma anche di incontro. Ogni unità conserva il proprio giardino privato, mentre le aree comuni e le nuove piantumazioni rafforzano il rapporto, reale e visivo, con il verde e favoriscono una dimensione di piccola comunità. Le facciate, reinterpretate con un linguaggio contemporaneo, restituiscono al complesso un'identità semplice e precisa, in dialogo con il tessuto urbano milanese. Da un lotto difficile e minuto nasce così un intervento compatto, in cui i vincoli diventano occasione per costruire qualità, socialità e una nuova dimensione dell'abitare.



0 1 3 5



In a former industrial area in northern Milan, along Metro Line 1, the project occupies a very narrow plot where every design decision becomes critical. The challenge is to turn this constraint into an opportunity by bringing two small residential volumes together into a single complex capable of creating quality and connection without altering their original forms. The scheme involves the demolition and reconstruction of the existing buildings within their original footprint, retaining the residential use while redefining openings, circulation and shared spaces. The main three-storey volume faces the access road and relates to the surrounding architecture, while the smaller building occupies the south-eastern corner of the site. Between the two buildings, a landscaped garden becomes the green heart of the development, serving both as an entrance space and as a place for interaction. Each unit retains its own private garden, while shared outdoor areas and new planting strengthen the visual and physical relationship with greenery and encourage a sense of small-scale community. The façades are reinterpreted in a contemporary language, giving the complex a simple but precise identity in dialogue with Milan's urban fabric. From a difficult and compact site, the project creates a cohesive residential environment where constraints become an opportunity for quality, social interaction and a richer way of living.



"CK32-RECLADDING"

Tipologia:

Studio di facciata

Località:

Milano (MI)

Anno:

2021

Superficie:

n.a.

Stato:

Consegnato

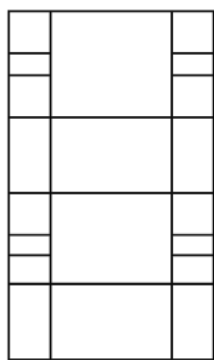
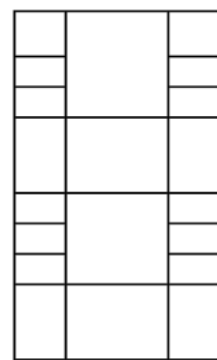
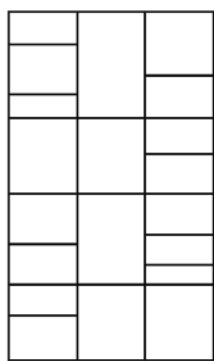
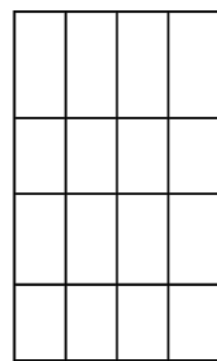
Prestazioni:

Studio di fattibilità

Progetto preliminare

Concept costruttivo

A two-storey house from the 1950s, originally anonymous in character, overlooks a prestigious park. The project addresses the challenge of giving the building a stronger identity through a minimal and economically sustainable intervention. The design draws inspiration from the framed façades of Milanese Modernism, where slender steel or concrete structures bring balconies and projections together within a unified composition, giving residential buildings both rigour and elegance. In the same way, the project introduces a regular frame that becomes the ordering grid and measure of the façade, creating rhythm and coherence without suppressing its variety. A white-painted vertical steel structure, symmetrical about the central stair core, connects the four existing cantilevered terraces, absorbing their projections into a new, unified and coplanar frontage set beyond the original façade. The grid establishes a clear compositional rule while still allowing for variation and moments of discontinuity. The frame also supports integrated planters, transforming the elevation into a flexible green wall that residents can configure over time. It is also designed to accommodate external shading screens, four on each side, sliding and adjustable, allowing the appearance of the façade to change continuously. An integrated lighting system completes the intervention, emphasising the geometric pattern and giving the building a distinctive presence after dark.



Una casa degli anni '50, di due piani fuori terra e dall'estetica inizialmente anonima, si affaccia su un parco di pregio. L'intervento affronta la sfida di conferirle identità attraverso un approccio minimo ed economicamente sostenibile. Il progetto trae ispirazione dalle facciate a telaio del moderno milanese, dove sottili strutture in ferro o cemento ricompongono balconi e aggetti all'interno di un disegno unitario, conferendo rigore ed eleganza ai prospetti. Allo stesso modo, l'intervento introduce un telaio regolare che diventa griglia e misura della facciata, capace di darle ordine e ritmo senza cancellarne la varietà. Una struttura verticale in ferro bianco, simmetrica rispetto al corpo scala centrale, mette in relazione i quattro terrazzi a sbalzo esistenti, assorbendone gli aggetti e generando un nuovo fronte unitario e complanare oltre la facciata originaria. La griglia definisce così una regola compositiva, lasciando al tempo stesso spazio a variazioni ed episodi di discontinuità. Il telaio diventa inoltre supporto per vasche portavasi, trasformando il prospetto in una parete verde flessibile, configurabile dagli abitanti. È predisposto anche per tende oscuranti esterne, quattro per lato, scorrevoli e modulabili, capaci di modificare continuamente l'immagine dell'edificio. Un sistema di illuminazione integrato sottolinea il disegno geometrico e rende la facciata riconoscibile anche nelle ore serali.

MP
A



MP
A

"APPARTAMENTO PG"

Tipologia:
Residenza, ristrutturazione

Località:
Milano (MI)

Anno:
2025

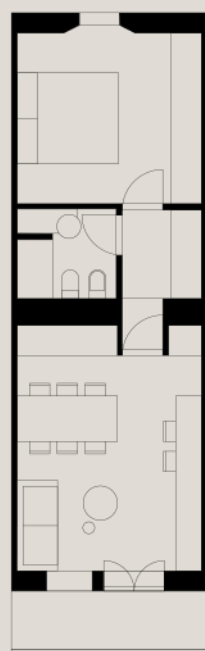
Superficie:
< 50 m²

Stato:
Realizzato

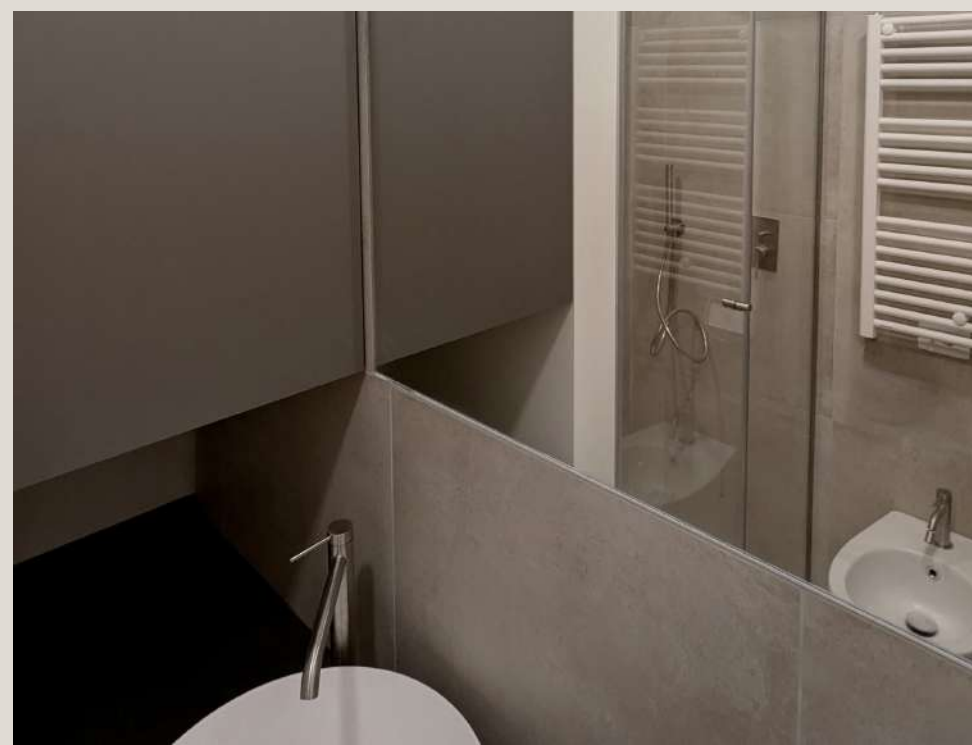
Prestazioni:
Progetto preliminare
Progetto definitivo
Iter amministrativo
Progetto esecutivo
Direzione lavori



In one of Milan's liveliest neighbourhoods, the project rethinks a traditional *casa di ringhiera* apartment intended for rental, making the most of its east-west orientation and the natural light that moves through the interiors at different times of day. The original layout, typical of this housing type, offered limited scope for transformation. The design therefore concentrates the reorganisation of the living area into a single fitted wall: a compact, fully equipped kitchen also incorporates access to the sleeping area through a concealed sliding door, becoming the main organising element of the home. Bringing several functions together within one integrated system frees up the living space, increasing its sense of openness and visual continuity without compromising functionality. The renovation of the bathrooms and building services brings the apartment up to contemporary standards, while a carefully selected range of furnishings gives the interiors their character. A measured intervention designed to achieve the greatest impact through a small number of precise architectural moves.



In una delle zone più vive di Milano, il progetto ripensa un appartamento di ringhiera destinato alla locazione, valorizzandone la doppia esposizione est-ovest e la luce che attraversa gli ambienti nelle diverse ore del giorno. La distribuzione originaria, tipica di questa tipologia, lasciava poco margine di trasformazione. L'intervento concentra quindi il progetto della zona giorno in un'unica parete attrezzata: una cucina compatta e completa integra anche l'accesso alla zona notte attraverso una porta a scomparsa, trasformandosi nel vero elemento ordinatore della casa. Riunire funzioni diverse in un solo sistema consente di liberare il living, aumentandone ampiezza e continuità percettiva senza rinunciare alla funzionalità. Il rinnovo dei servizi e degli impianti completa l'adeguamento dell'appartamento agli standard contemporanei, mentre una selezione mirata degli arredi ne definisce il carattere. Un intervento misurato, pensato per ottenere il massimo da pochi gesti progettuali.



0 1 3 5



"APPARTAMENTO AA"

Tipologia:
Residenza,
appartamento su 2
livelli, ristrutturazione

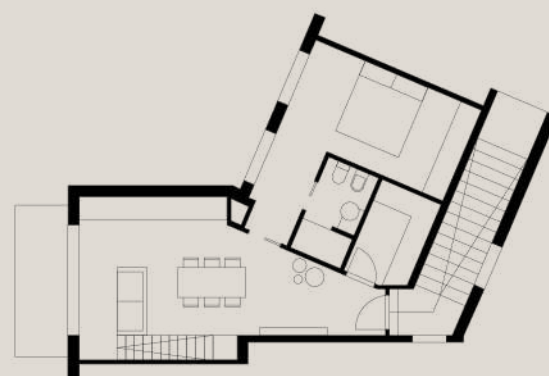
Località:
Imperia (IM)

Anno:
2023

Superficie:
> 250 m²

Stato:
Realizzato

Prestazioni:
Progetto preliminare
Progetto definitivo
Iter amministrativo
Progetto esecutivo
Direzione lavori



In una villa sulla costa ligure, tra cielo e mare, il progetto ha dato nuova vita a uno degli appartamenti ricavati dal frazionamento dell'edificio originario. Distribuito su due livelli, l'alloggio si apre a una vista continua di mare e cielo, cornice naturale che guida l'intera composizione interna. Gli spazi sono stati completamente ripensati: il cuore della casa, un ampio living a "L", mette in dialogo il terrazzo rivolto a est con la lunga parete finestrata a sud, creando una continuità visiva e percettiva tra interno ed esterno. Un corridoio attrezzato, luminoso su entrambi i fronti, organizza e scandisce la relazione tra zona giorno e zona notte, accompagnando chi entra in un percorso chiaro e semplice. L'intervento ha riguardato anche gli aspetti tecnologici, con nuovi impianti che garantiscono all'abitazione il massimo comfort quotidiano.



In a villa overlooking the Ligurian coast, suspended between sky and sea, the project has given new life to one of the apartments created through the subdivision of the original building. Arranged over two levels, the home opens onto uninterrupted views of sea and sky, a natural backdrop that informs the entire interior composition. The layout has been completely rethought. At the heart of the home, a generous L-shaped living area connects the east-facing terrace with the long south-facing glazed wall, creating a continuous visual and spatial relationship between inside and out. A bright, fitted corridor, naturally lit from both sides, structures the transition between the living and sleeping areas, guiding movement through the apartment along a clear and intuitive sequence. The renovation also included a complete upgrade of the building services, with new systems designed to ensure maximum everyday comfort.



"APPARTAMENTO EM"

Tipologia:

Residenza,
appartamento,
ristrutturazione

Località:

Milano (MI)

Anno:

2017

Superficie:

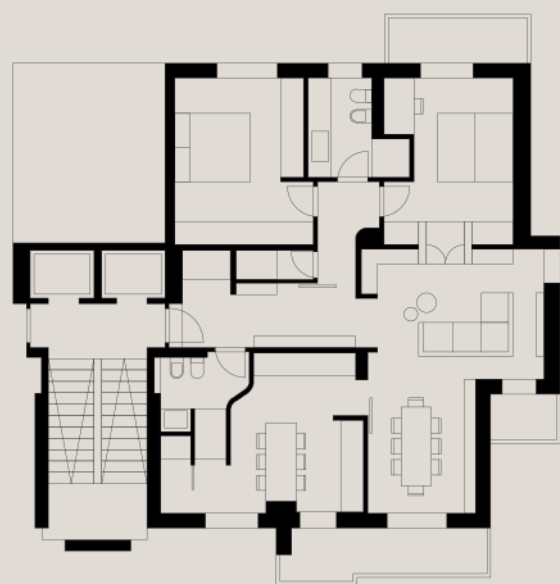
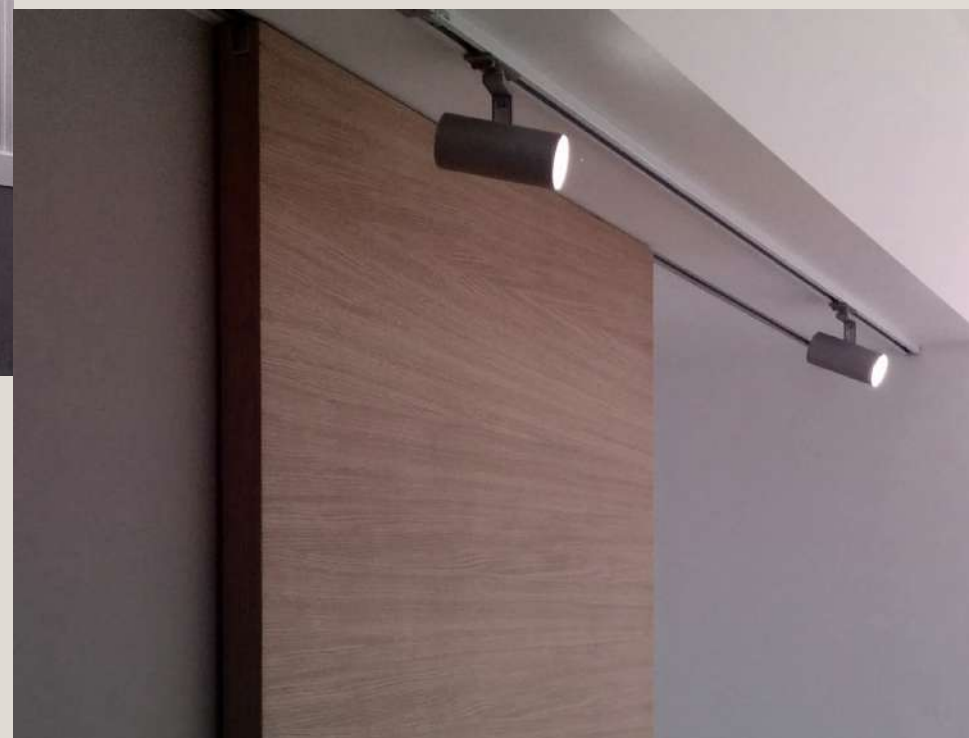
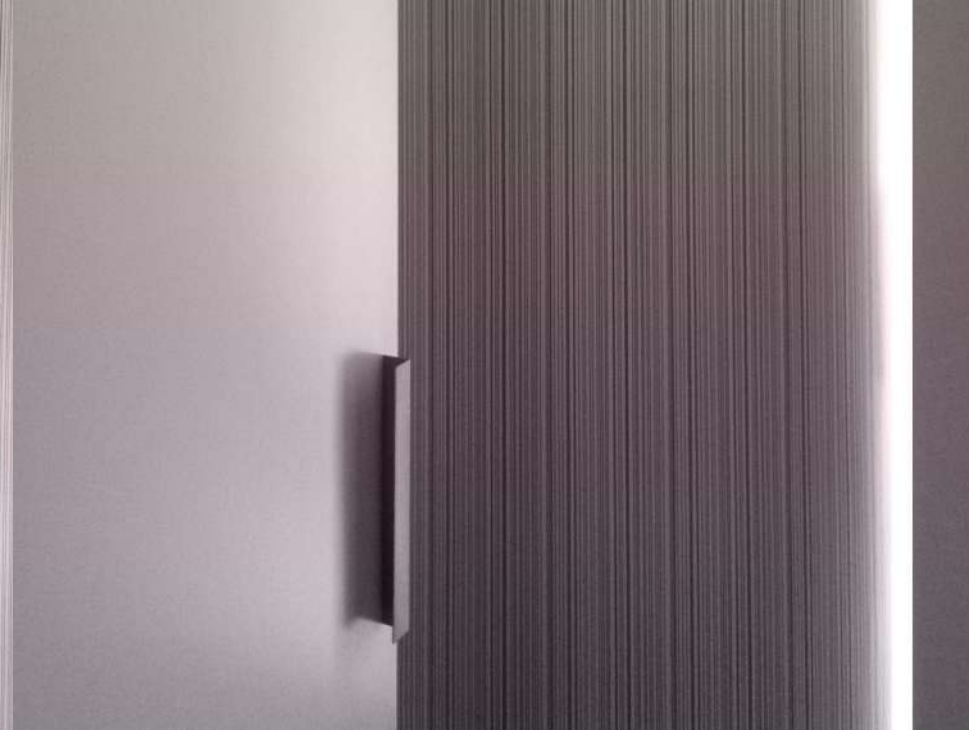
> 150 m²

Stato:

Realizzato

Prestazioni:

Progetto preliminare
Progetto definitivo
Iter amministrativo
Progetto esecutivo
Direzione lavori
Disegno arredi



A Milano, all'interno di un complesso residenziale sorto sull'area ex TIBB (Tecnomasio Italiano Brown Boveri) la ristrutturazione di un appartamento dei primi anni '70, caratterizzato da grande luminosità. L'intervento ha previsto l'eliminazione della parete tra la camera singola e il soggiorno, creando un ambiente continuo a doppio affaccio, flessibile e ricco di luce. Una porta a scomparsa, integrata nell'arredo su disegno, consente di separare nuovamente gli spazi quando necessario. La nuova distribuzione introduce un percorso circolare che conferisce dinamismo e una nota di imprevedibilità al layout. La cucina è stata trasformata in spazio abitabile, mentre il bagno di servizio – in origine cieco – riceve ora luce naturale attraverso la parete in vetro della doccia, che si affaccia sulla finestra della cucina. Il progetto materico alterna parquet scuro e gres effetto cemento, con variazioni cromatiche minime studiate per garantire continuità e coerenza visiva tra gli ambienti.



In Milan, within a residential complex built on the former TIBB (Tecnomasio Italiano Brown Boveri) site, the project involved the renovation of a bright early-1970s apartment. The wall separating the single bedroom from the living room was removed to create a continuous, double-aspect space, flexible and filled with natural light. A concealed sliding door, integrated into a custom-designed piece of furniture, allows the two areas to be separated again whenever needed. The new layout introduces a circular circulation route that adds dynamism and an element of unexpectedness to the plan. The kitchen was transformed into a fully habitable space, while the secondary bathroom, originally windowless, now receives natural light through the glazed shower wall facing the kitchen window. The material palette combines dark timber flooring with concrete-effect porcelain stoneware, using subtle tonal variations to create continuity and visual coherence throughout the apartment.



MP
A



"CLINICA DENTISTICA ML"

Tipologia:

Clinica dentistica,
ristrutturazione

Località:

Imperia (IM)

Anno:

2012

Superficie:

> 200 m²

Stato:

Realizzato

Prestazioni:

Progetto preliminare

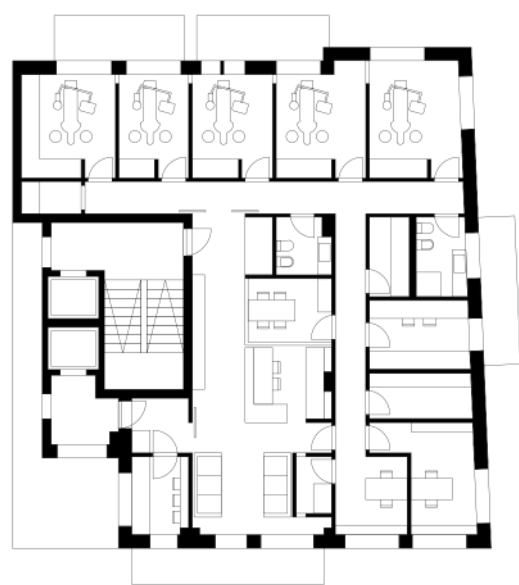
Progetto definitivo

Iter amministrativo

Progetto esecutivo

Direzione lavori

Disegno arredi



Ad Imperia un ampio appartamento degli anni '70 è stato trasformato in un moderno studio dentistico. Lo spazio, caratterizzato da aperture su tre lati, beneficia di una luminosità naturale diffusa e costante. Il layout è stato sviluppato sulle esigenze dello staff medico, con una distribuzione chiara e funzionale che separa i flussi di operatori e pazienti. I cinque ambulatori con riuniti, di cui uno adibito ad attività chirurgica, sono collocati sul fronte nord per garantire luce uniforme e non abbagliante. Sul lato sud trovano posto l'area d'attesa e gli studi dei due medici, mentre al centro un nucleo operativo raccoglie gli spazi di laboratorio, l'archivio e una sala meeting collegata alla reception. Particolare attenzione è stata dedicata agli impianti, con reti capillari per luce, aria e acqua, distribuite puntualmente in ogni ambiente. L'illuminazione generale e quella di precisione si alternano in base alle funzioni, creando condizioni ottimali per le diverse attività. trasparenze mirate e tocchi di colore caratterizzano gli spazi, rendendoli riconoscibili e accoglienti per i pazienti.

In Imperia, a spacious 1970s apartment was transformed into a contemporary dental clinic. With openings on three sides, the space benefits from soft, consistent natural light throughout the day. The layout was developed around the needs of the medical staff, with a clear and functional organisation that separates staff and patient circulation. The five treatment rooms, one of which is dedicated to surgical procedures, are positioned along the north-facing side to ensure even, glare-free daylight. The waiting area and the two dentists' offices are located to the south, while a central operational core accommodates the laboratory, archive and a meeting room directly connected to reception. Particular attention was given to the technical systems, with extensive networks for lighting, air and water distributed precisely throughout the clinic. General and task lighting are combined according to the specific requirements of each space, creating optimal conditions for the different activities. Carefully placed glazed elements and subtle touches of colour give the interiors a distinctive identity while creating a welcoming and reassuring environment for patients.





"LOFT IC"

Tipologia:

Loft, residenza,
ristrutturazione

Località:

Milano (MI)

Anno:

2013

Superficie:

> 150 m²

Stato:

Realizzato

Prestazioni:

Progetto preliminare

Progetto definitivo

Iter amministrativo

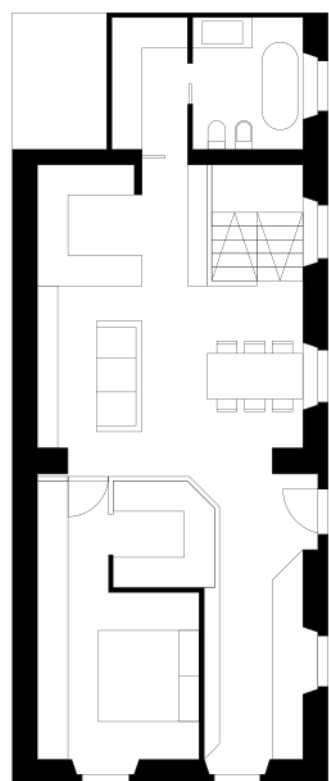
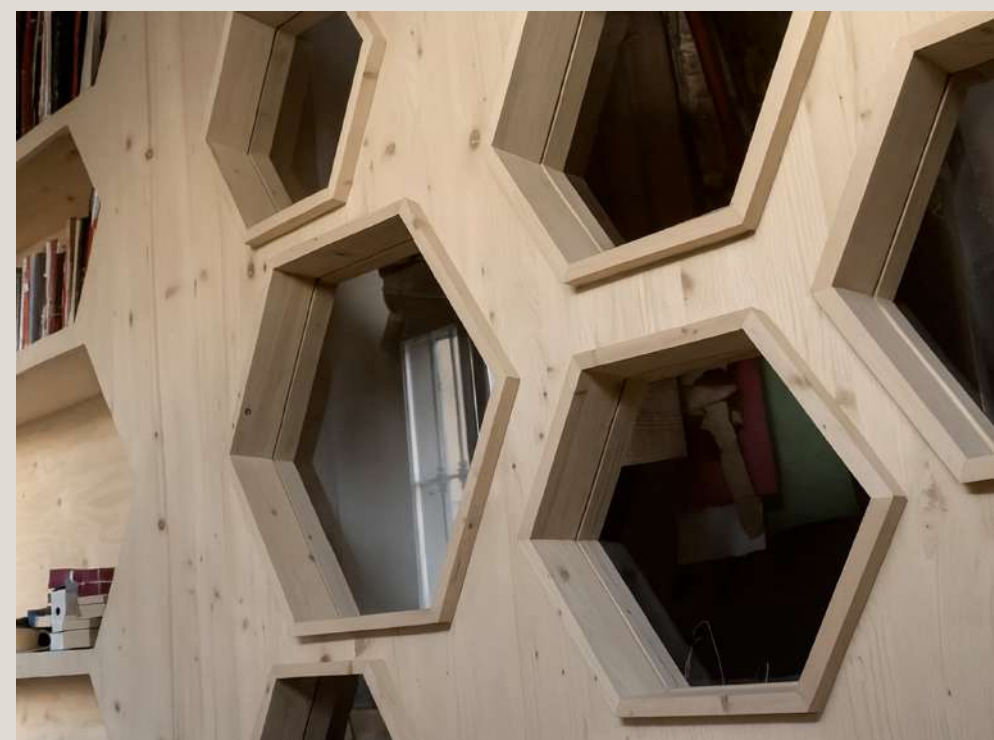
Progetto esecutivo

Direzione lavori

Disegno arredi



Between the Naviglio Grande and the former Binda paper mill, a 1960s apartment is transformed into the showrooom-loft of a fashion designer: a space that is both home and creative stage, reflecting the personality of its inhabitant. At its centre stands the walk-in wardrobe, a compact timber volume resembling a glazed beehive, punctuated by hexagonal mirrored panels. It houses the owner's clothing collection, both archive and soul of the home. The hexagonal pattern extends towards a perimeter wall, dissolving into a timber bookcase, while the sleeping area remains pared back and intimate. Simple woods, selected reclaimed pieces and unique objects create a collection that only appears casual. Stripped-back walls reveal rough brickwork, while removed ceilings expose timber decking and structural beams. Warm timber floors alternate with hexagonal tiles, and white ceramic surfaces lighten the bathrooms and kitchen. The result is a raw, direct and unexpected yet deeply authentic space. The loft draws its strength from the personality of its owner, a creator of precious objects for whom craftsmanship is part of her identity. It is also a project in which the architect knows when to step back, leaving room for the client's most personal choices.



Tra il Naviglio Grande e l'ex cartiera Binda, un appartamento degli anni '60 si trasforma nel loft-vetrina di una designer di moda. Il progetto costruisce uno spazio insieme casa e palcoscenico creativo, dove ogni dettaglio racconta la personalità di chi lo abita. Al centro, la cabina armadio: un piccolo volume in legno simile a un alveare finestrato, intarsiato da specchiature esagonali. Qui è custodita la collezione di abiti, anima e archivio della padrona di casa. La trama degli esagoni si prolunga fino alla parete perimetrale, dissolvendosi in una libreria in legno per libri e oggetti. Da un lato si apre la zona notte, essenziale e intima. Lo spazio è arredato con legni semplici, pezzi di recupero preziosi e oggetti unici, raccolti in una collezione solo in apparenza casuale. Le pareti scarnificate rivelano la trama ruvida dei mattoni pieni; i controsoffitti rimossi, tavolati e travi portanti. I pavimenti alternano legno caldo e piastrelle esagonali, mentre la ceramica bianca riveste con leggerezza bagni e cucina. Il risultato è uno spazio crudo, diretto, a tratti spiazzante, ma autentico. Un loft che trova forza nella personalità di chi lo vive: una creatrice di oggetti preziosi che ha fatto del gesto artigianale la propria identità. Un progetto complesso, dove l'architetto sa anche arretrare, lasciando spazio alle scelte più intime della committenza.

0 1 3 5

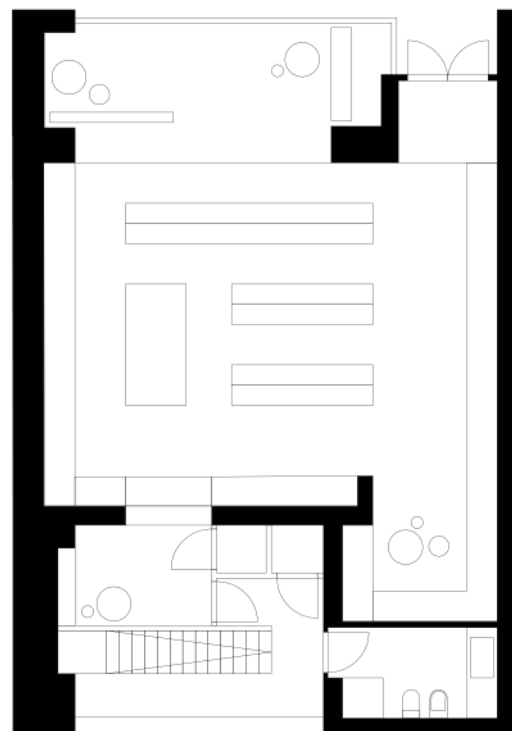
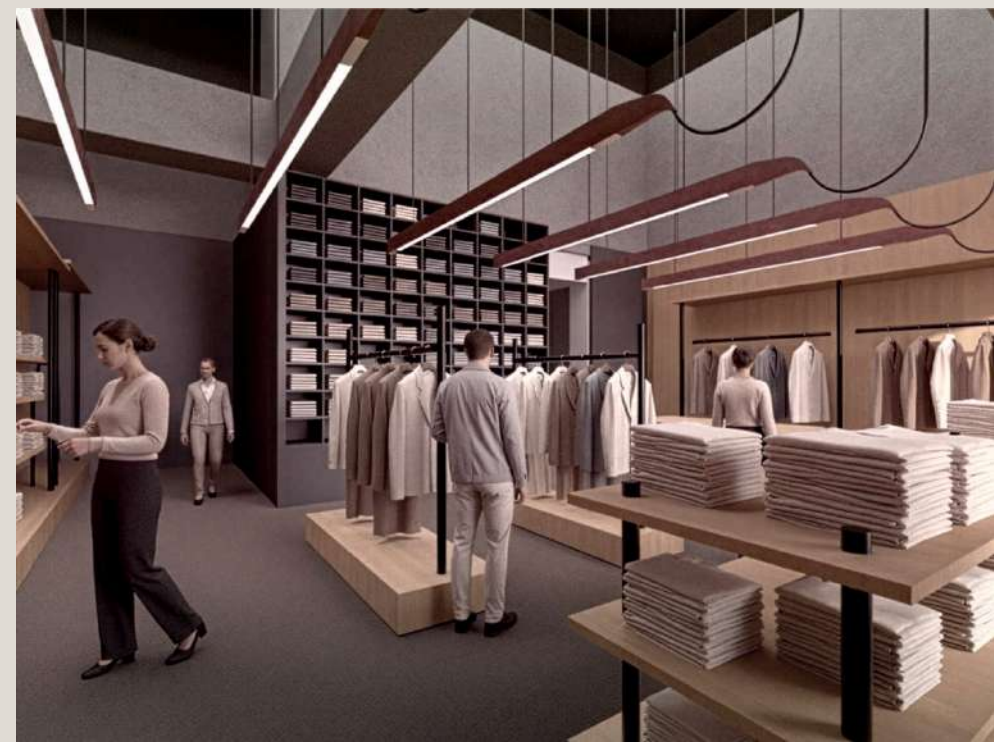


"SHOWROOM LM"

Tipologia:
 Retail, allestimento spazi
Località:
 Milano (MI)
Anno:
 2026
Superficie:
 > 250 m²
Stato:
 Realizzato
Prestazioni:
 Concept design
 Space planning
 Assistenza ai lavori
 Disegno arredi



The Milan flagship store of a historic brand specialising in polo apparel and technical equipment, including for professional players, moves to a new location while preserving its identity, character and recognisability through a rigorous process of adapting and optimising the existing furniture and fittings. The project enhances the potential of the new space, defined by its double-height interior and strong structural and material presence. The design creates a carefully balanced dialogue between the warm tones of leather and timber and the raw simplicity of concrete, with a palette in which black forms the backdrop and bright green provides a precise, luminous accent. Driven by the demanding timescales of retail, the process involved close coordination between building-services upgrades and the on-site optimisation of resources, people and materials. The result is a space that reinforces its architectural character while seamlessly integrating the identity of a brand with a strong international presence.



Il flagship store milanese di uno storico marchio di abbigliamento e attrezzatura tecnica per il polo, anche professionistico, si trasferisce in una nuova location, preservando identità, carattere e riconoscibilità attraverso un rigoroso lavoro di adattamento e ottimizzazione di arredi e forniture esistenti. Il progetto valorizza le potenzialità del nuovo spazio, definito da un'altezza interna doppia e da una forte presenza strutturale e materica. L'intervento costruisce un equilibrio calibrato tra i toni caldi del cuoio e del legno e l'essenzialità del cemento, lungo una palette che integra il nero come fondo e il verde brillante come accento luminoso puntuale. Il processo è guidato dalle tempistiche serrate del retail e si sviluppa attraverso un attento coordinamento tra adeguamento impiantistico e ottimizzazione in cantiere di risorse, persone e materiali. Il risultato è uno spazio che amplifica il proprio carattere architettonico integrandolo con quello di un marchio dalla forte identità internazionale.



MP | A

"APPARTAMENTO NG"

Tipologia:

Residenza,
appartamento,
ristrutturazione

Località:

Milano (MI)

Anno:

2021

Superficie:

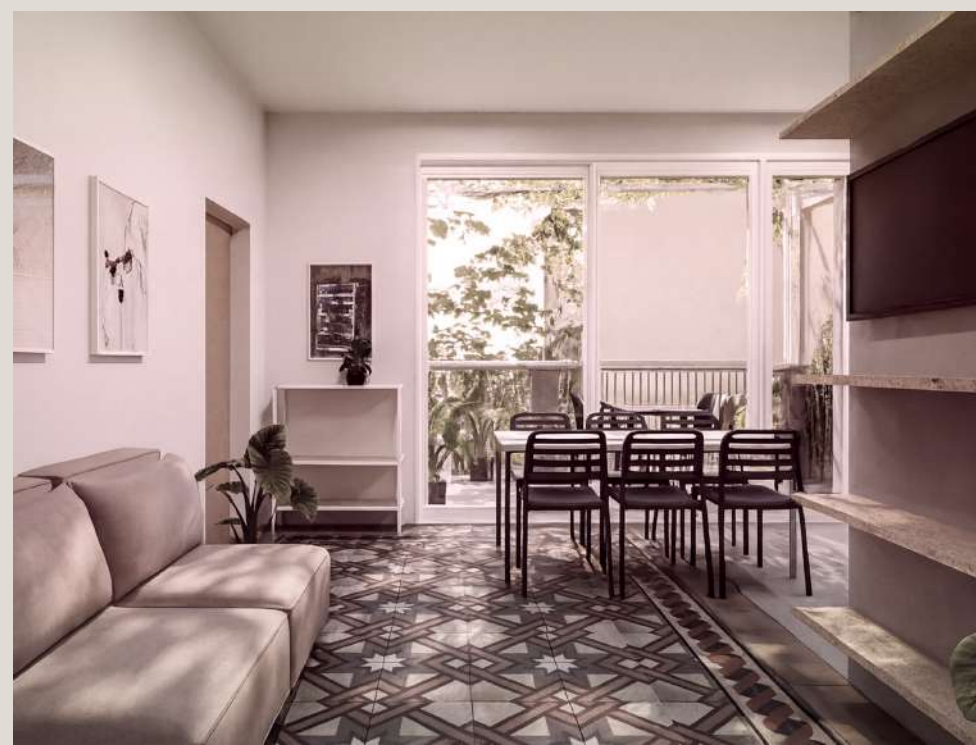
> 90 m²

Stato:

Realizzato

Prestazioni:

Progetto preliminare
Progetto definitivo
Iter amministrativo
Progetto esecutivo
Direzione lavori

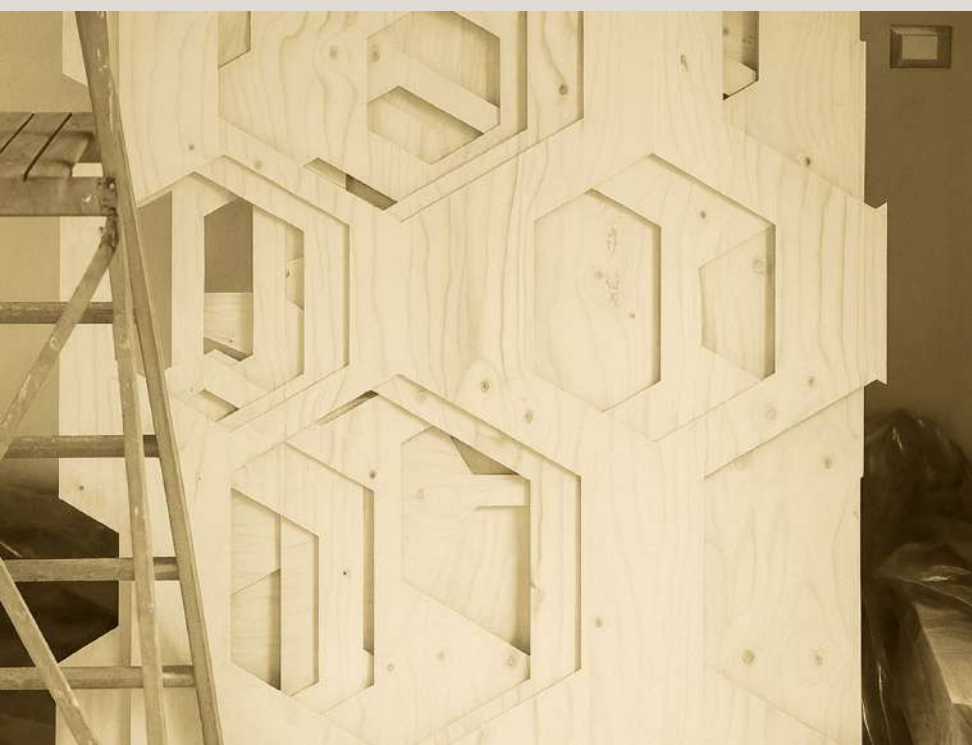
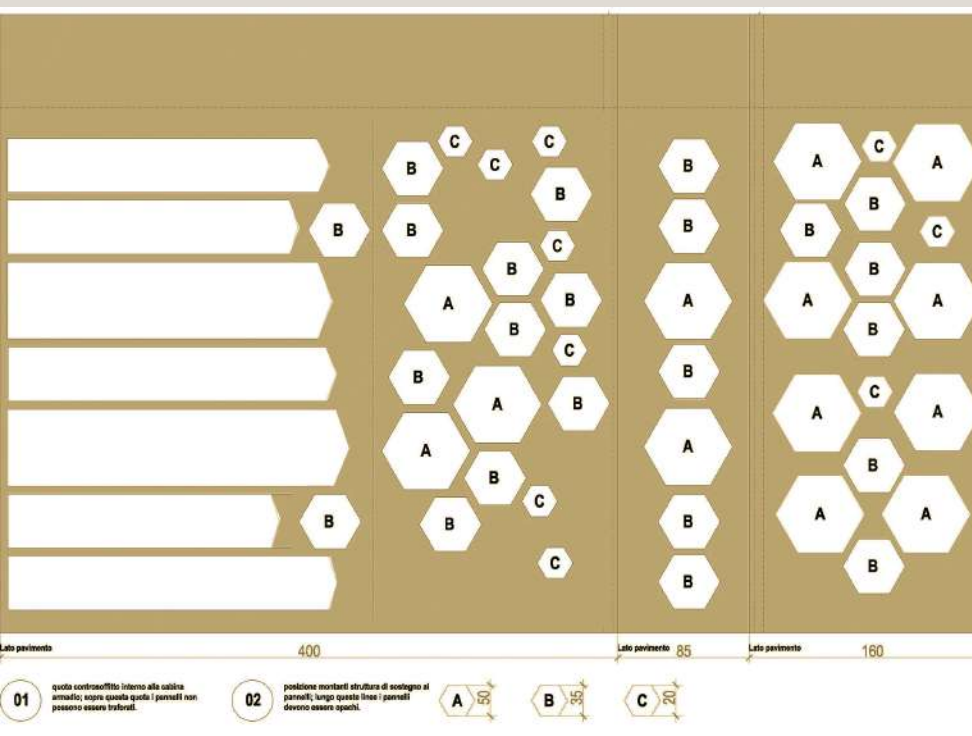
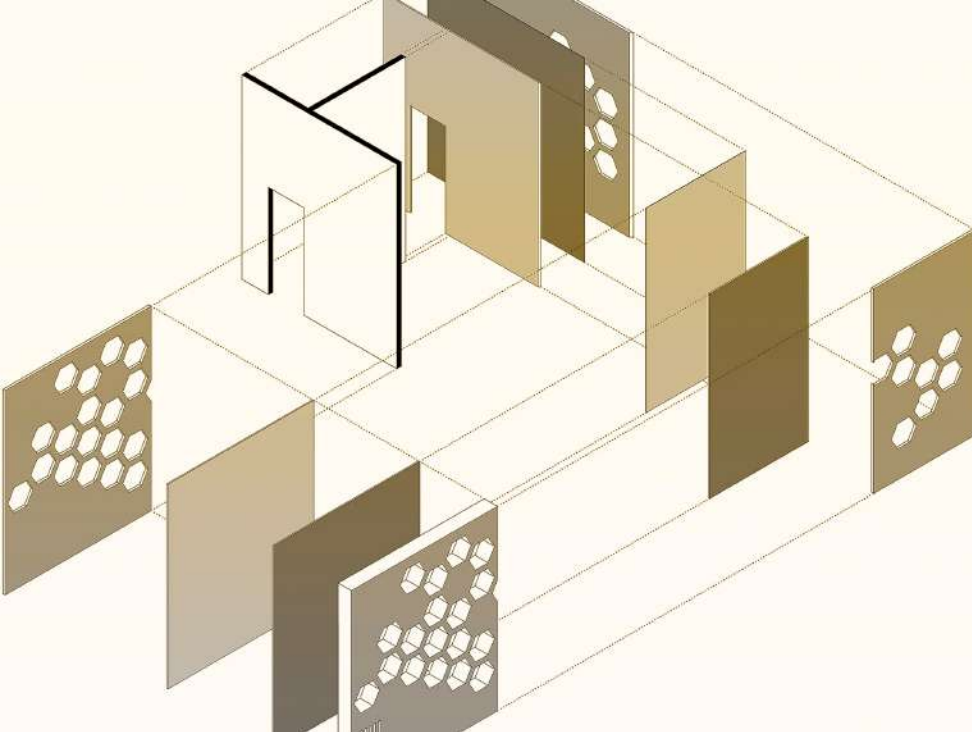


Il progetto riguarda la ristrutturazione di un appartamento in una bella via di Milano, caratterizzato da un ampio terrazzo affacciato su un tipico cortile interno. L'intervento ha interessato integralmente gli spazi interni ed esterni, con una nuova distribuzione pensata per rendere l'abitazione più funzionale e adatta alle esigenze di una giovane coppia. Il rifacimento completo degli impianti tecnologici ha migliorato comfort ed efficienza, mentre particolare attenzione è stata dedicata al recupero dei pavimenti originali dei primi del Novecento, restaurati e messi in dialogo con arredi contemporanei. Il progetto costruisce così un equilibrio tra memoria e nuove soluzioni, senza snaturare l'identità originaria dell'appartamento. Il terrazzo, vero fulcro della casa, è stato ripensato per migliorarne la fruibilità quotidiana. Un nuovo grande serramento scorrevole apre il living verso l'esterno, valorizzando la luce naturale e l'affaccio a ovest, particolarmente suggestivo al tramonto. Un pergolato verde e nuovi arredi outdoor trasformano lo spazio esterno in una naturale estensione della zona giorno. L'intervento restituisce un'abitazione elegante e funzionale, capace di coniugare il carattere delle preesistenze storiche con la leggerezza del design contemporaneo, valorizzando il contesto tipicamente milanese.



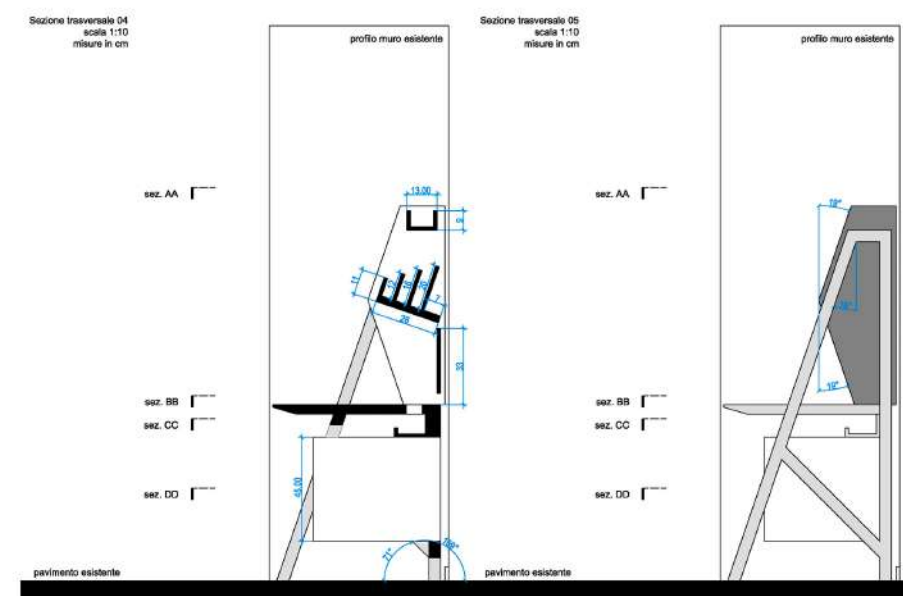
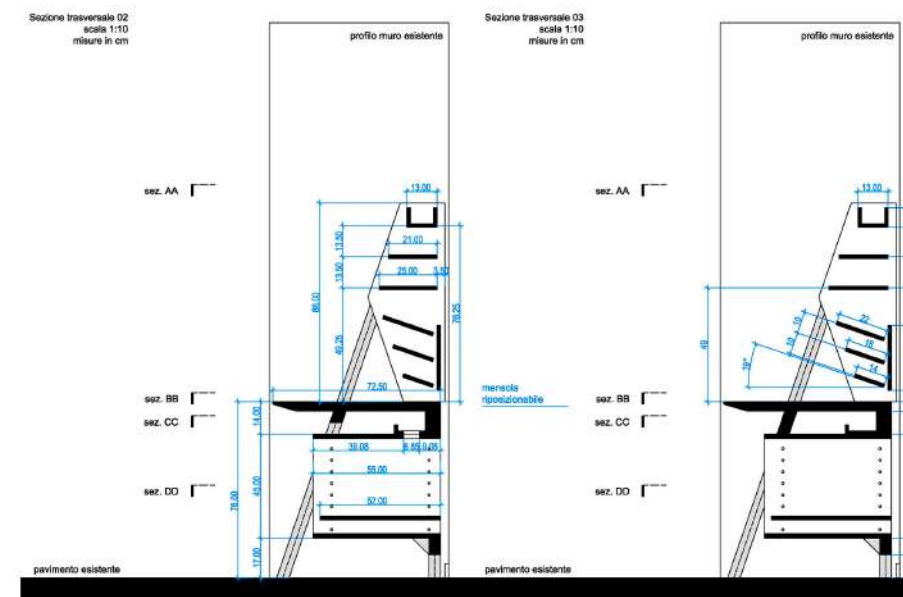
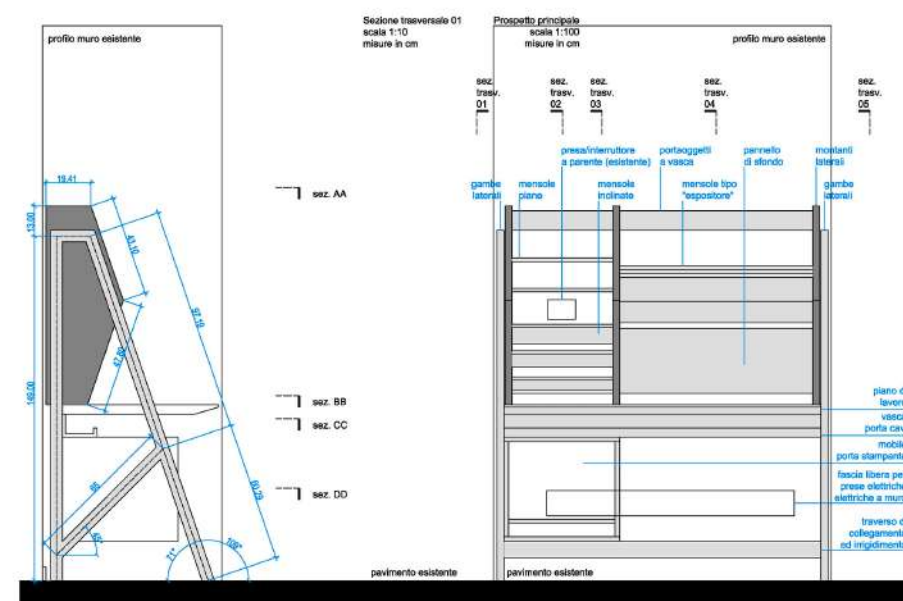
0 1 3 5

The project involves the renovation of an apartment on an elegant Milanese street, with a generous terrace overlooking a typical inner courtyard. Both interior and exterior spaces were comprehensively redesigned, introducing a new layout better suited to the needs of a young couple. The complete renewal of the building services improved comfort and efficiency, while particular care was devoted to restoring the original early-20th-century floors and placing them in dialogue with contemporary furnishings. The result is a balanced relationship between memory and new interventions, preserving the apartment's original character. The terrace, the true heart of the home, was redesigned to enhance everyday use. A large sliding glazed door opens the living area to the outside, bringing in natural light and framing the west-facing view at sunset. A planted pergola and new outdoor furniture transform it into a natural extension of the living space. The result is an elegant and functional home that combines historic character with the lightness of contemporary design, while enhancing its distinctly Milanese setting.



ALVEARE

ALVEARE è una cabina armadio pensata per la collezione privata di una designer di moda. Il progetto si ispira al favo delle api, trasformando la maglia esagonale in un sistema di cornici strutturali. Come le api riempiono le cellette di miele, così la stilista custodisce capi unici nel suo nido personale. La struttura, a sandwich in compensato marino e vetro trasparente, si irrobustisce proprio grazie all'esagono, modello naturale di ottimizzazione strutturale. Lo studio del pattern calibra pieni e vuoti, opacità e trasparenze, fino a deformare le cellette in libreria. Di giorno l'oggetto è un caleidoscopio di colori, trame e texture di stoffa che affiorano dagli esagoni; di notte si trasforma in una lampada, proiettando nello spazio una trama mutevole di luci e ombre geometriche.



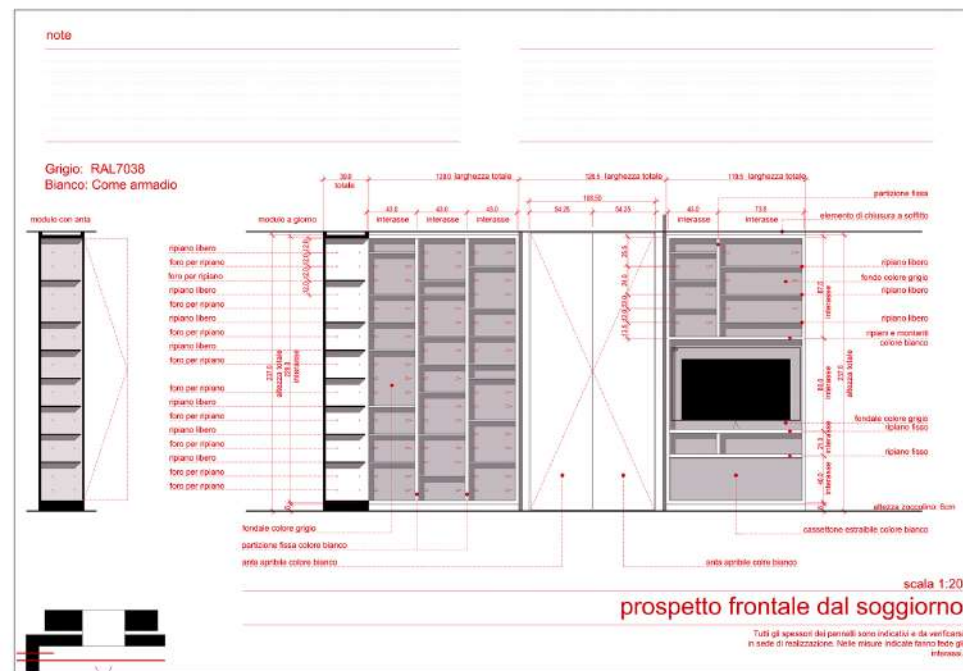
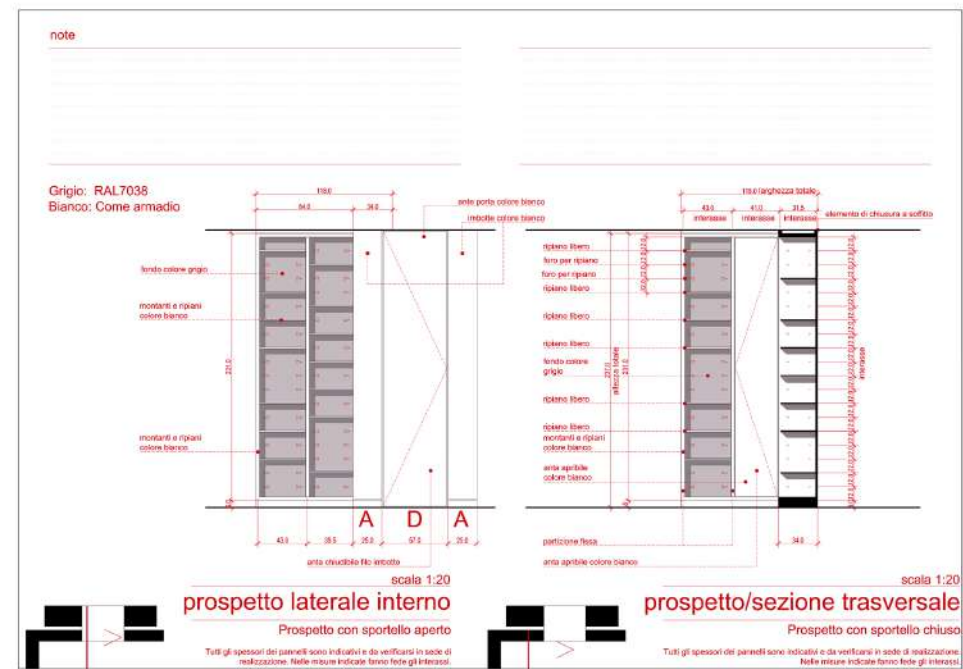
COMPASSO

COMPASSO è una scrivania che unisce funzione e carattere: piano di lavoro profondo, mensole con inclinazioni differenti, vaschette portaoggetti e canaline portacavi nascoste. È pensata per un creativo che alterna digitale, disegno e lettura, raccogliendo in un unico luogo penne, matite e riviste. La parte bassa a destra accoglie un portatile o anche un monitor, mentre in alto un pettine inclinato permette di ordinare riviste di diverse dimensioni, sempre leggibili nel titolo. A sinistra, tre mensole inclinate verso l'interno custodiscono piccoli oggetti senza rischio di caduta. Il disegno a compasso della struttura conferisce leggerezza, trasparenza e una forte personalità.



ALVEARE

ALVEARE is a walk-in wardrobe designed for the private collection of a fashion designer. The project draws inspiration from the honeycomb, transforming its hexagonal grid into a system of structural frames. Just as bees fill their cells with honey, the designer stores unique garments within her own private nest. Built as a sandwich structure of marine-grade plywood and clear glass, the system derives its strength from the hexagon itself, one of nature's most efficient structural geometries. The study of the pattern carefully balances solids and voids, opacity and transparency, gradually transforming the cells into a bookcase. By day, the object becomes a kaleidoscope of colours, patterns and textile textures emerging through the hexagonal openings; by night, it turns into a light fixture, projecting an ever-changing pattern of geometric light and shadow into the surrounding space.



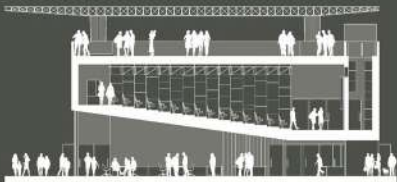
COMPASSO

COMPASSO is a desk that combines function and character: a deep work surface, shelves set at different angles, storage trays and concealed cable management. It is designed for a creative professional who moves between digital work, drawing and reading, bringing pens, pencils and magazines together in a single organised workspace. The lower section on the right accommodates a laptop or even a monitor, while above, an angled rack allows magazines of different sizes to be stored with their titles always visible. On the left, three inward-sloping shelves hold small objects securely, preventing them from falling. The compass-like geometry of the structure gives the desk a sense of lightness, transparency and a strong individual character.



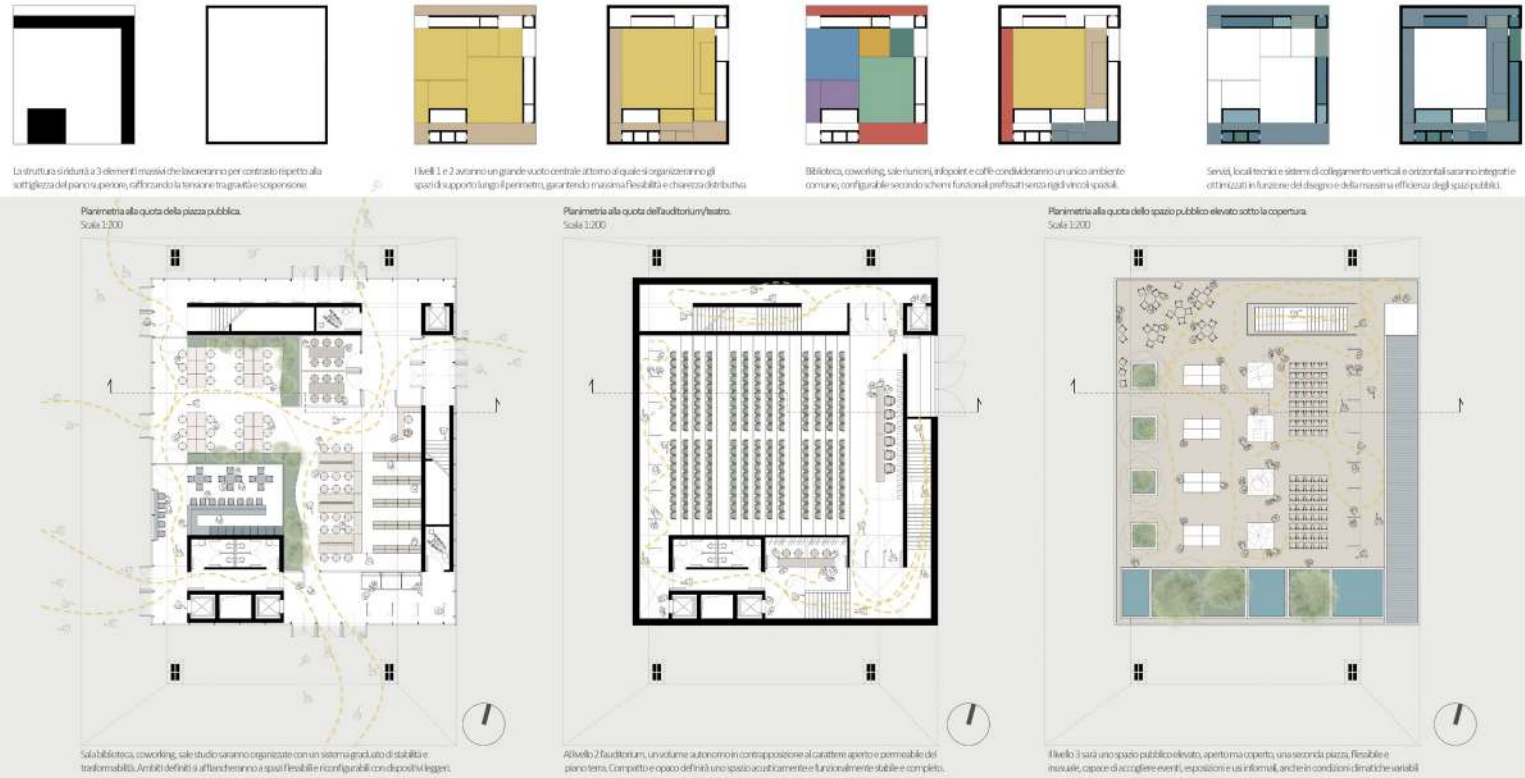


Sopra il centro polivalente la piazza pubblica. Vista di via del quest. Sotto: lo sviluppo del piano luminoso nell'area di progetto.



Sezione trasversale e dello artificiale.
Scala 1:200

Una copertura continua, leggera e indipendente, sostenuta da pochi accorgi puntuali. Non alle leve di protezione fedina, ma a un nido di riferimento ordinatore e riconoscibile dell'intervento, configrandosi come vera e propria infrastruttura urbana. Un piano sottile, orizzontale, strutturalmente indipendente, che non si limita a proteggere ma istituisce un nuovo campo spaziale. La copertura definirà uno spazio coperto senza barriere, una condizione ambientale idonea a spazi di media e alta intensità ed esterno. Il suo sviluppo oltre il sedime costruito estenderà percettivamente lo spazio della piazza, generando un ambito di pertinenza più ampia, capace di offrire ombra, riparo e continuità d'uso durante tutto l'anno.



Principi di progetto

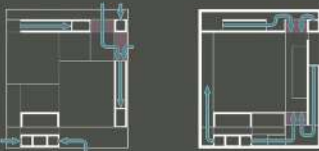
- Sistema pubblico continuo, aperto e permeabile, in relazione diretta con la piazza e lo spazio urbano circostante.
- Piano terra trasparente per attività e servizi, facilitando l'integrazione e la relazione tra interno ed esterno.
- Biblioteca, coworking, caffè, sale studio, sale riunioni organizzati come un unico ambiente flessibile e riconfigurabile.
- Spazi definiti da relazioni, densità d'uso e dispositivi leggeri, evitando rigidità distributive e favorendo trasformatività.
- Progetto come sequenza di differenti condizioni spaziali, non come semplice sovrapposizione di piani.
- Auditorium concepito come volume autonomo, compatto e facilmente riconoscibile, in relazione con il piano terra.
- La piazza industriale di qualità usata, riconoscibile dello spazio performativo ed elevata qualità di fruizione.
- Piazza pubblica coperta, concepita come una seconda piazza elevata, aperta a eventi, attività informali ed esposizioni.
- Una grande copertura indipendente, sottile e continua, unificherà l'intero sistema architettonico e spaziale.
- Copertura quale infrastruttura urbana e climatica per ombra, protezione e continuità d'uso durante tutto l'anno.
- Struttura ridotta a pochi elementi portanti puntuali, come contrasto tra massa e leggerezza, grido di sospensione.
- Luce e trasparenza come materiali di progetto, tendendo a spazi interni e aumentando la qualità e l'orientamento.
- Strategie passive, durabilità dei materiali, semplicità costruttiva ed efficienza energetica e integrazione di impianti tecnologici.
- Tutti gli spazi saranno concepiti secondo i principi del design for all, garantendo accessibilità fisica, percettiva e cognitiva.
- Luogo collettivo riconoscibile e adattabile nel tempo, capace di diventare parte della memoria pubblica e dell'identità della comunità.

Sistema degli spazi pubblici



Sistema delle connessioni

Le connessioni verticali garantiscono piena accessibilità a tutti i livelli, consentendo una gestione indipendente e integrata delle diverse funzioni. L'accesso al campo sospeso avverrà attraverso un unico blocco scala nord, mantenendo l'auditorium protetto e filtrato nei momenti di non utilizzo. L'auditorium sarà raggiungibile tramite i blocchi scala nord ed est immediatamente accessibili dal sistema. I percorsi saranno concepiti in modo semplice, intuitivo e immediatamente leggibile, favorendo un utilizzo spontaneo e naturale degli spazi.



CENTRO POLIVALENTE A BAREGGIO (MI)
Concorso internazionale di progettazione (2026)

Il progetto interpreta il nuovo centro culturale non come un edificio isolato, ma come un'infrastruttura pubblica aperta, capace di estendere lo spazio collettivo e costruire nuove relazioni tra architettura e città. L'intervento è organizzato da una grande copertura indipendente e sospesa, elemento ordinatore e riconoscibile che definisce una nuova condizione di spazio pubblico coperto. Alla quota urbana, un piano terra trasparente e permeabile ospita biblioteca, coworking, sale studio, caffè e spazi flessibili, configurandosi come naturale prosecuzione della piazza. Al livello superiore, un auditorium da circa 250 posti forma un volume compatto sospeso; sopra di esso, una piazza pubblica elevata e coperta accoglie eventi, esposizioni e attività informali. Sostenuta da quattro appoggi puntuali, la copertura non è solo protezione, ma un dispositivo climatico e urbano che prolunga l'uso degli spazi durante l'anno. La luce diffusa e riflessa rafforza il contrasto tra la leggerezza del tetto e la massa dell'auditorium. Chiarezza strutturale, semplicità costruttiva e flessibilità d'uso concorrono così a definire non un oggetto concluso, ma un luogo collettivo aperto, riconoscibile e capace di evolvere con la comunità.

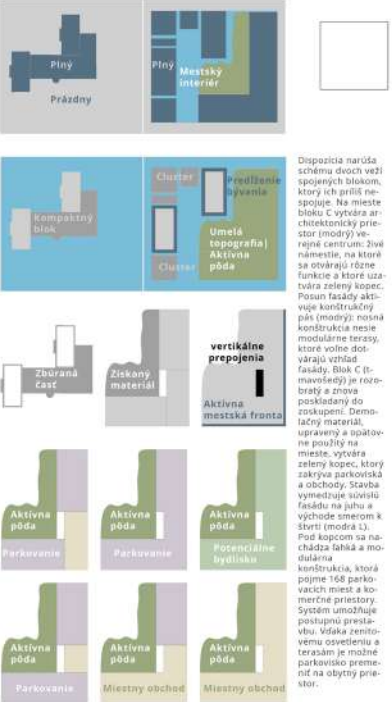
BAREGGIO MULTIPURPOSE CENTRE (IT)
International design competition (2026)

The project conceives the new cultural centre not as an isolated building, but as an open public infrastructure capable of extending collective space and creating new relationships between architecture and the city. A large independent suspended roof acts as the project's main ordering element, defining a new condition of covered public space. At street level, a transparent and permeable ground floor accommodates a library, coworking areas, study rooms, a café and flexible spaces, becoming a natural extension of the surrounding square. Above, a compact 250-seat auditorium forms a suspended volume, while a covered elevated public plaza provides space for events, exhibitions and informal activities. Supported by four point-like structural elements, the roof is more than a protective canopy: it acts as both a climatic and urban device, extending the use of public space throughout the year. Diffused and reflected light enhances the contrast between the apparent lightness of the roof and the solid suspended mass of the auditorium. Structural clarity, constructional simplicity and flexibility come together to create not a finished object, but an open and recognisable civic place, capable of evolving with the needs of the community.





Projekt ako mestský prvok



Centrálnosť a systém



Spoločné priestory vo vyšších poschodiach - Pôdorys strešných konštrukcií. Mierka 1:250

Stratégia nákladov			
Zahájenie, vedenie a ukončenie stavebného projektu	750.000€	(2%)	
Búranie veží A a B a bloku C	1.537.160€	(5%)	
Nákladanie s zaostom (25 % zbúraných plôch)	524.800€	(2%)	
Likvidácia nerecyklovateľných materiálov	1.659.100€	(5%)	
Presun, údržba a premiestnenie existujúcich stromov	375.000€	(1%)	
Analýza a statické posilenie zachovanej konštrukcie	1.250.80€	(4%)	
Nový vonkajší oceľový nosný rám terás	1.562.400€	(5%)	
Nové prefabrikované modálne terasy na ráme	1.296.000€	(4%)	
Nový obklad fasády: matné povrchy (40%)	1.612.000€	(5%)	
Nový obklad fasády: pruhované plochy (60%)	4.449.120€	(14%)	
Nové zariadenia a modernizácia výťahov	4.358.240€	(14%)	
Vnútorné povrchové úpravy v rezidenčných a komerčných objektoch	6.618.600€	(21%)	
Modulárne parkovisko s ľahkou konštrukciou	1.875.000€	(6%)	
Vonkajšie dokončovacie práce	3.155.000€	(10%)	
	31.032.600€	(100%)	

Vytvorenie prázdneho priestoru

Oblasť, ktorá je predmetom zásahu, nemá nedostatok kvality, ale chýba jej štruktúra. Prítomnosť existujúcich veží nevytvára systém, ale fragmentovaný stav bez rozpoznateľného centra a aktívnych priestorových vzťahov. Projekt zavádza jednoduché a nevyhnutné pravidlo: vytvoriť štruktúru, ktorý dokáže usporiadať celú oblasť. Odstránenie bloku C nie je subtraktívna operácia, ale základný krok, ktorý umožňuje vybudovanie centrálneho verejného námestia, usporiadajúceho prvku a priestriedku prepojenia medzi vežami a novými spoločenskými funkciami. Tento prázdny priestor nie je zvyškovým priestorom, ale aktívnym polom vymedzeným obytelnými okrajmi, v ktorom sa prelínajú prechádzanie, zastavenie a každodenné využitie. Verejné funkcie sú rozmiestnené po obvode a vytvárajú priepustný a súvislý prah medzi otvoreným priestorom a architektúrou. Pôda sa stáva hlavným operačným prvkom projektu. Nie je navrhnutá, ale vytvorená na základe toho, čo sa odstraňuje. Materiály pochádzajúce z demoličii sa opätovne využívajú priamo na mieste na vytvorenie umelej topografie, ktorá rozširuje verejný priestor v priečnom reze a začleňuje systém parkovísk.

Kopec nie je krajinným prvkom, ale obyvateľnou infraštruktúrou, ktorá spája mobilitu, otvorený priestor a funkčné zariadenia, čím zabezpečuje kontinuitu medzi mestskou úrovňou a strechou. Projekt neoddeluje funkcie, ale ich spája prostredníctvom súvislej priestorovej štruktúry. Diagonála prechádza cez oblasť a spája hlavné póly - rezidenčný, školský a komerčný - čím aktivuje neustály tok a rozdeľuje intenzitu využitia na celú parcelu. Systém nie je hierarchický, ale vzájomne závislý: každá časť prispieva k celkovej vitalite. Existujúce veže sú oživené prostredníctvom nového pláňa a vonkajšieho rámu, ktorý rozširuje obytný priestor a zavádza princíp transformovateľnosti v čase. Zásah sa neobmedzuje len na rekonštrukciu, ale vytvára otvorenú štruktúru, schopnú absorbovať zmeny. Projekt tak definuje jednotný organizmus, v ktorom verejný priestor, architektúra a krajina fungujú ako jediný súvislý systém. Nie je to kompozícia prvkov, ale operačné pole schopné vytvárať vzťahy, prispôbobať sa v čase a podporovať nové formy mestského využitia.



Pôdorys oblasti záujmu. Mierka 1:1000

Prostorový rámec

Kompozícia posilňuje a zviditeľňuje os sever-juh, pričom špecificky štruktúruje prístup do materskej školy, a zavádza diagonálu východ-západ ako prostriedok priečneho prepojenia medzi jednotlivými funkciami. Obchodná zóna na juho-východe priamo nadväzuje na materskú školu cez centrálné námestie, čím vytvára a plní teky, ktoré prechádzajú cez pozemok a rozširujú sa na zelený kopec. Polomer 75 m vytvára jednotný a prehľadný priestor, ktorý integruje obchod, verejný priestor a prístup, čím rozdeľuje centrálnu body bez hierarchie.

RICONVERSIONE DI DUE TORRI AD UFFICI IN NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE (SK) Concorso internazionale di progettazione (2026)

Il concorso DVE VEŽE a Trnava, in Slovacchia, chiedeva di convertire due torri amministrative esistenti in nuova residenza urbana. La proposta affronta il tema come un intervento di rigenerazione complessiva, capace di trasformare edifici, spazio pubblico e paesaggio in un unico sistema. Il progetto parte da una condizione frammentata e introduce una regola semplice: costruire un vuoto capace di organizzare l'intero comparto. La demolizione del basso volume centrale rende possibile una nuova piazza pubblica, non residuale ma attiva, attorno alla quale si dispongono funzioni collettive e percorsi permeabili. Il suolo diventa il principale dispositivo progettuale. I materiali derivanti dalle demolizioni vengono riutilizzati per costruire una topografia artificiale che integra e nasconde i parcheggi, restituendo alla superficie uno spazio continuo e fruibile. Una diagonale attraversa l'area e connette le principali polarità residenziali, scolastiche e commerciali. Le torri vengono riattivate attraverso un nuovo involucro e un telaio esterno indipendente, capace di estendere lo spazio abitativo e accogliere terrazzi prefabbricati riposizionabili nel tempo. Spazio pubblico, paesaggio e architettura concorrono così a definire un organismo unitario, flessibile e aperto al cambiamento.

CONVERSION OF TWO OFFICE TOWERS INTO A NEW RESIDENTIAL COMPLEX (SK) International design competition (2026)

The DVE VEŽE competition in Trnava, Slovakia, called for the conversion of two existing office towers into new urban housing. The proposal addresses the brief as a broader regeneration strategy, transforming buildings, public space and landscape into a single integrated system. Starting from a fragmented site, the project introduces a simple organising principle: creating a void capable of structuring the entire development. The demolition of the low central volume makes room for a new public square, conceived not as a residual space but as an active civic core, surrounded by shared functions and permeable routes. The ground plane becomes the main design device. Materials recovered from demolition are reused to create an artificial topography that integrates and conceals parking, returning the surface to a continuous and accessible public landscape. A diagonal route crosses the site, connecting its main residential, educational and commercial nodes. The towers are reactivated through a new envelope and an independent external frame that extends the living spaces and accommodates prefabricated terraces that can be repositioned over time. Public space, landscape and architecture thus come together to form a coherent, flexible system designed to adapt to future change.



Prerez obývanou pôdou a systémom veží a kopcov. Mierka 1:250

Centrálné mestské námestie a systém verejných a súkromných priestorov. Mierka 1:250



Pôvodná konštrukčná sieť je zvýraznená červenou farbou, aby bolo zrejmé, ako sa nový vonkajší rám s ňou dokonale dopĺňa, bez zvyšovania zateženia, ale ako doplnkový konštrukčný systém. Na pôdorysoch typových poschodí vpravo je existujúca konštrukcia (označená červenou farbou) plne začlenená do dispozičného riešenia bytov, bez potreby akýchkoľvek úprav nosníkov a pilierov.

Systém aktívnych funkcií na prízemí.



Verejné funkcie uvedené vo výzve na predkladanie ponúk, umiestnené na úpätí veží, sú usporiadané ako mikrokla-ster samostatných, ale blízko seba stojacich objektov, navrhnutých tak, aby zabezpečili vysokú vzájomnú integráciu. Z architektonického hľadiska sa tento systém odľučuje do jedného celku, rozpoznateľného podľa tvaru a materiálov, jasne čitateľného tak v pôdoryse, ako aj v pohľade: koherentný celok, členitý na jednotlivé časti. Viacúčelové komunitné centrum je umiestnené v strede medzi novou stavbou a okolitou zástavbou. Je napojené na severojužnú os, chránenú trasu smerujúcu k školám a materskej škole, vybavenú cyklistickou trasou, a tvorí hlavný prístupový bod do areálu z juhu. Materská škola je umiestnená na konci severo-južnej osi a je navrhnutá s ohľadom na jej využitie. Os vytvára chránenú a zatienenú pešiu trasu, prepojenú so systémom „kiss&ride“, ktorý umožňuje rodičom dočasné zastavenie pri odprevádzaní a vyzdvihovaní detí bez toho, aby narušili premávku vozidiel. Budova je tak chránená pred dopravou, hlukom a meščením. Prístup je zabezpečený aj prostredníctvom siete chodníkov a cyklo-trás. Materská škola je usporiadaná okolo vnútorného dvora, zatiaľ čo kopce pred ňou vytvára prirodzené prostredie pre aktivity na čerstvom vzduchu a hry. Kuchňa je umiestnená v strede a tvorí pozadie verejného priestoru medzi vežami A a B. Je priamo prepojená s materskou školou a nachádza sa v blízkosti viacúčelového spoločenského priestoru, čím posilňuje ich funkčnú kontinuitu.

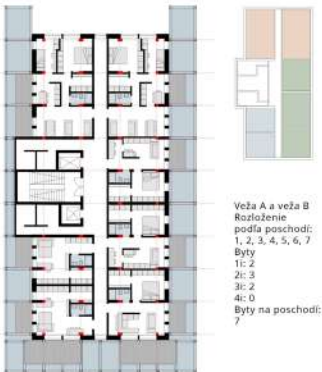
So škôlkou zdieľa severnejšiu servisnú príjazdovú os, ktorá umožňuje prístup vozidiel na nakladanie a vykladanie. Rovnako ako v materskej škole sú servisné priestory umiestnené pozdĺž severnej fasády, zatiaľ čo prevádzkové priestory, ktoré sú kompletne presklené, sa otvárajú na juh smerom k verejnému priestoru. Prízemie obytných veží je určené na podporné funkcie, ktoré okrem vstupných hál zahŕňajú aj chránené priestory na odkladanie bicyklov a detských kočíkov. Juhovýchodný blok obsahuje komerčné priestory určené na prenájom, ktoré sú otvorené smerom k existujúcej štvrti a sú koncipované ako prvok sblížujúci rezidenčné prostredie. Jeho umiestnenie pozdĺž diagonály spájajúcej materskú školu, rezidencie a obchodné centrum vytvára súvislý systém komunikácií, ktorý dokáže rozložiť pohyb ľudí a zabrániť vzniku okrajových alebo málo navštevovaných zón. Obchodné priestory sú priamo prepojené s centrálnym námestím medzi vežami prostredníctvom chráneného prielehu, ktorý zaručuje rýchly prístup z bytov. V tom istom bloku sú integrované vertikálne spojenia, schody a výťahy, ktoré umožňujú prístup na vrchol kopca aj osobám s obmedzenou mobilitou. Po bokoch obchodného centra sa nachádzajú dve parkovacie budovy s tromi posunutými podlažiami, navrhnuté tak, aby sa minimalizovala dĺžka ramp, ktoré spájajú požiadavky na počet parkovacích miest stanovené vo výzve na predkladanie ponúk.



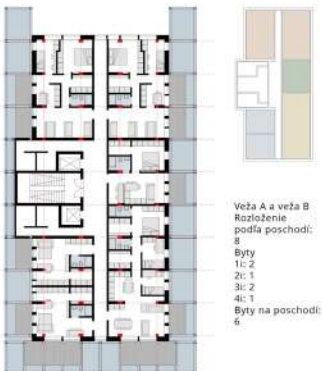
Skrytá infraštruktúra, aktívna krajina. Kopce pohltí parkovisko a premení ho na súvislý verejný priestor, čím vytvorí priestor, ktorý je využiteľný a atraktívny pre štvrt. Na juhovýchode sa dúha a vytvára rozpoznateľnú mestskú fasádu, ktorá dokáže konkurovať existujúcemu kontextu. Ide o základný prvok projektu, v ktorom sa zlučujú infraštruktúra, krajina a verejný priestor.



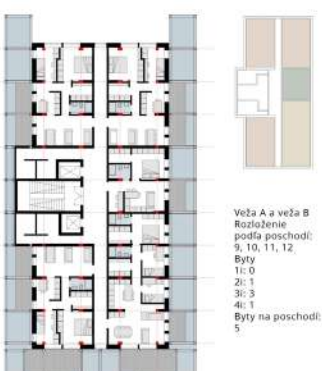
Samostatná konštrukcia, otvorený systém. Pridaný rám umožňuje voľné usporiadanie terás, pričom zachováva jediný prefabrikovaný modul, optimalizovaný z hľadiska zdrojov a výstavby. Terasy je možné v priebehu času premiestňovať alebo rozširovať bez toho, aby došlo k zmene stavebnej štruktúry. Riešenie, ktoré spája flexibilitu, sériovú výrobu a rozpoznateľnosť a definuje identitu veží.



Pôdorysy veží typu A a B. Mierka 1:250 Konfigurácia 1



Pôdorysy veží typu A a B. Mierka 1:250 Konfigurácia 2

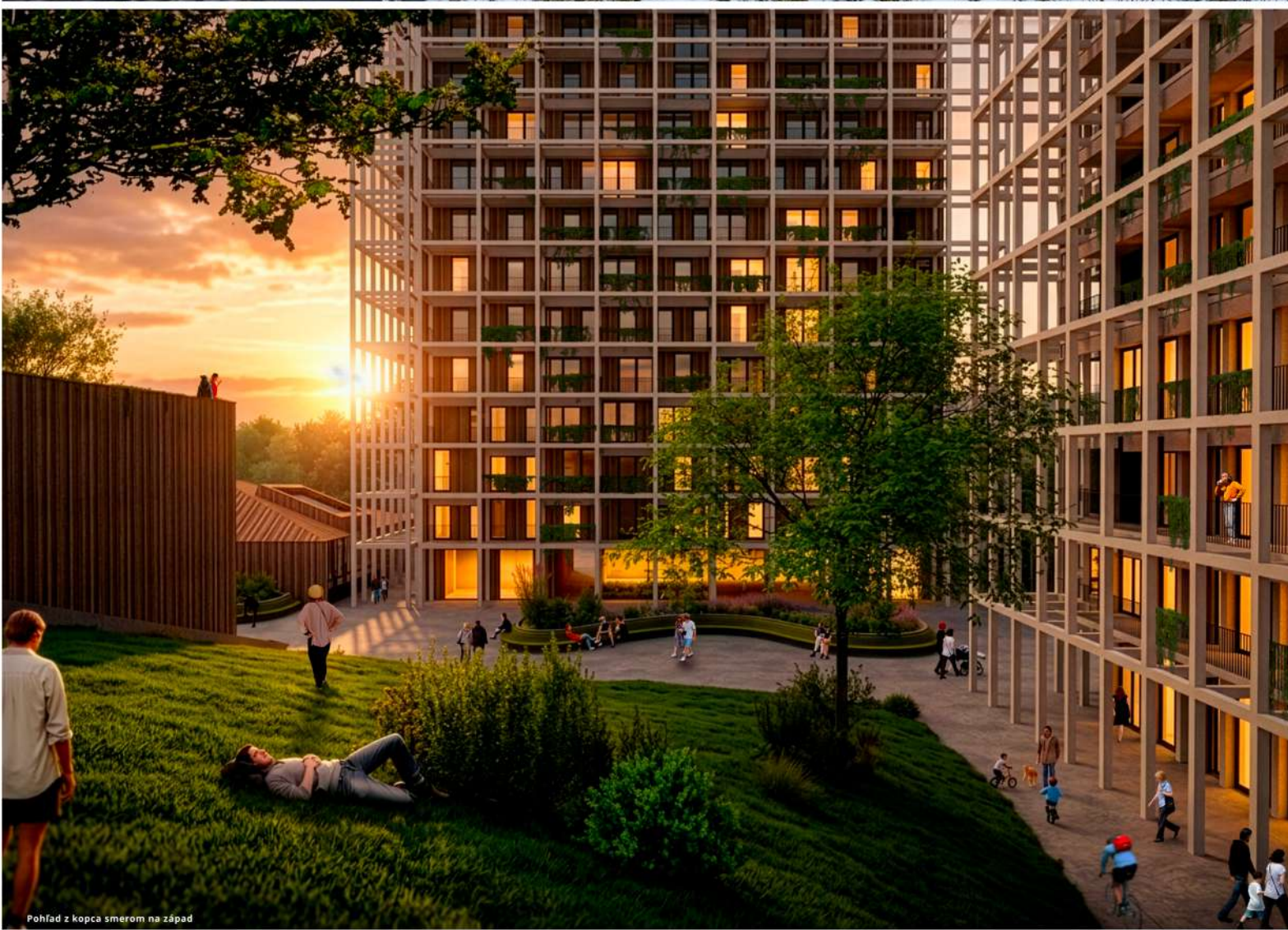


Pôdorysy veží typu A a B. Mierka 1:250 Konfigurácia 3

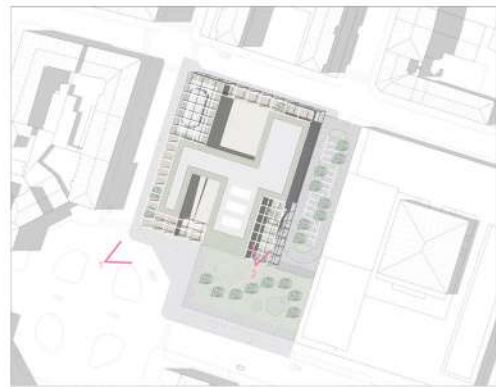
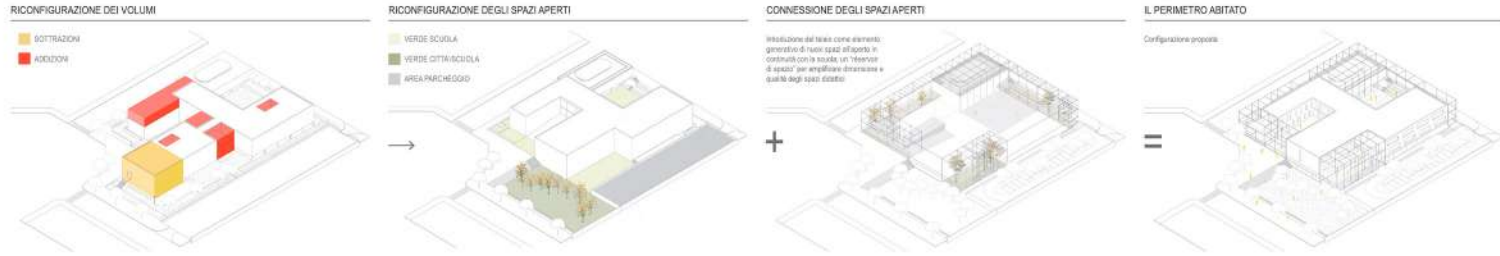
Apartmány typu 1i (32mq): 32 (21%)
Apartmány typu 2i (45mq): 52 (35%)
Apartmány typu 3i (65mq): 56 (37%)
Apartmány typu 4i (90mq): 18 (7%)
Celkový počet bytov: 150 (75 pre každú vež)
Plocha každej novej terasy: 6mq
Všetky terasy sú chránené integrovanými posuvnými markizami. Všetky byty je možné prekonfigurovať (spájať a oddeľovať) a sú bez architektonických barier. Všetky byty majú aspoň jednu terasu a komoru. Všetky byty majú prirodzené osvetlenie a výhľad na dve strany, s výnimkou dvoch bytov. Najväčšie byty majú výhľad na dve strany a nachádzajú sa na vyšších poschodiach veží.



Pohľad z juhu na sever cez centrálny verejný priestor

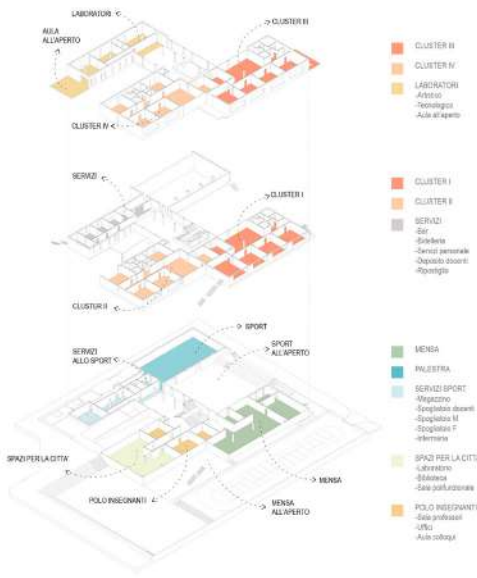


Pohľad z kopca smerom na západ



1. PLANIMETRICO
Scala 1:1000

IL PERIMETRO ABITATO
I volumi sono confermati e restano in un telaio che uniforma l'aspetto urbanistico. La biblioteca e lo spazio polifunzionale si aprono su un giardino di oltre 1.000 mq da suddividere con le città a tutte le ore e a tutte le età. A lato della biblioteca, un grande spazio di oltre 200 mq a altezza triple, precedentemente pensato come estensione esterna della mensa e corridoio, anche con la biblioteca e i cluster. Il fondo di area elementare generato per nuovi spazi all'aperto ha consentito una la strada alla guida del piano, mantenendo terra e granaio, un "terreno di spazio" per amplificare dimensioni e qualità degli spazi all'aperto per creare un percorso che avvolge l'edificio alle diverse quote. Spazi non disgiunti, un disegno, un'immagine, una qualità, tendono a proseguire l'attività didattica, ricreativa, nei momenti di



2. PIANO SEMINTERRATO
Scala 1:500



3. LO SPAZIO ALL'APERTO DELLA MENSA (E1)
Scala 1:500



4. PIANO RIALZATO
Scala 1:500



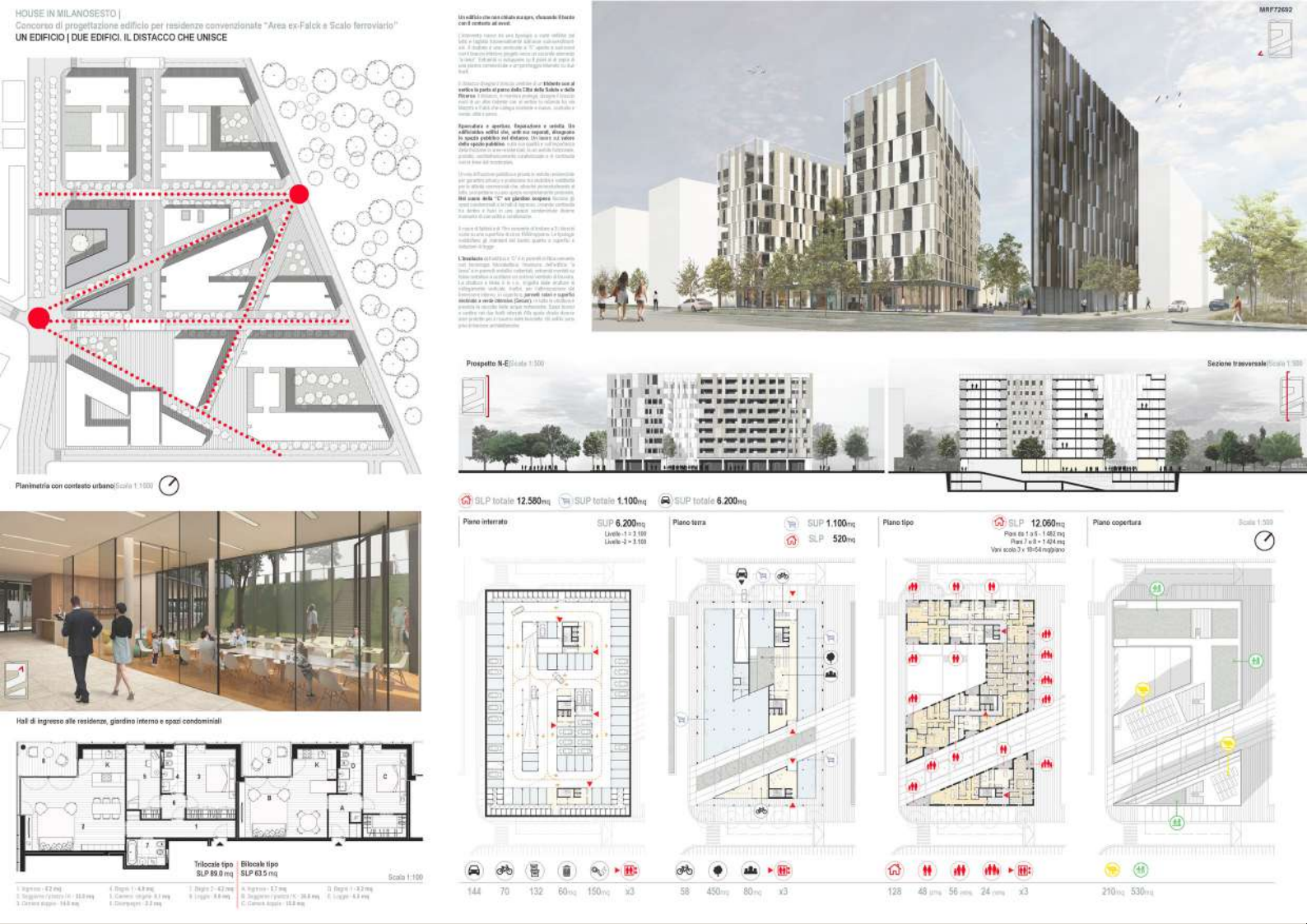
5. PIANO PRIMO
Scala 1:500

CONCORSO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA FERMI A TORINO (TO) Concorso internazionale di progettazione (2017)

Il riferimento di progetto sono le gallerie storiche coperte nel centro di Torino, veri e propri salotti urbani: luoghi di incontro, commercio e passeggio che uniscono eleganza architettonica e vita quotidiana. Nate tra Otto e Novecento, riflettono l'anima borghese e cosmopolita della città, offrendo spazi protetti dal clima e aperti alla socialità. Con i loro portici vetrati, pavimenti a mosaico e dettagli liberty, rappresentano un patrimonio artistico e culturale unico. Non sono solo passaggi, ma microcosmi urbani dove si intrecciano storia, moda, caffè storici e botteghe. Il progetto per la scuola mira a renderla contemporanea e innovativa, allineata ai nuovi modelli didattici, potenziando la flessibilità degli spazi e il dialogo con il quartiere. L'obiettivo è integrare funzioni scolastiche e sociali, attraverso un giardino condiviso di oltre 1.000 m² – la rivisitazione della galleria storica torinese – spazi polifunzionali, una nuova mensa esterna coperta e l'ottimizzazione del layout interno. Architettonicamente i volumi esistenti vengono confermati e uniformati da un telaio perimetrale, che conferisce riconoscibilità grazie a una nuova linea di gronda costante. Il telaio armonizza i corpi di fabbrica, si alleggerisce verso l'alto e diventa generatore di spazi aperti, orti didattici e percorsi a diverse quote. Le operazioni principali riguardano la sottrazione del volume sud-est, l'aggiunta di un piano sul braccio sud-ovest, la saturazione di spazi interstiziali e l'inserimento di una facciata ventilata per migliorare le prestazioni energetiche. Il layout interno è riorganizzato senza stravolgimenti, garantendo percorsi separati e funzionali. Una nuova hall trasparente a tripla altezza diventa fulcro distributivo e ospita scale, ascensori e portineria. I cluster didattici, concepiti come spazi continui e riconoscibili, sono disposti nei bracci longitudinali, mentre la biblioteca, la sala polifunzionale e la mensa si collocano al seminterrato. Gli spazi sportivi trovano posto nel braccio ovest, con laboratori e servizi ai piani superiori. Il progetto valorizza trasparenza, fluidità e riconoscibilità, promuovendo sostenibilità energetica e qualità degli spazi educativi e sociali, in coerenza con il budget disponibile.

COMPETITION FOR THE REORGANISATION OF FERMI SCHOOL IN TURIN (IT) International design competition (2017)

The project draws inspiration from Turin's historic covered galleries, true urban living rooms: places for meeting, shopping and strolling, where architectural elegance and everyday life come together. Built between the nineteenth and early twentieth centuries, they reflect the city's bourgeois and cosmopolitan character, offering spaces protected from the weather yet open to social interaction. With their glazed arcades, mosaic floors and Art Nouveau details, they are not simply passageways but urban microcosms where history, fashion, cafés and shops coexist. The school project aims to reinterpret this model in a contemporary way, creating an innovative learning environment aligned with new educational approaches while strengthening the relationship with the surrounding neighbourhood. The proposal integrates educational and social functions through a shared garden of over 1,000 sqm – conceived as a reinterpretation of Turin's historic gallery – together with multifunctional spaces, a new covered outdoor dining area and an optimised internal layout. Architecturally, the existing volumes are retained and unified by a perimeter frame that gives the complex a stronger identity through a continuous new roofline. The frame brings coherence to the different building wings, becomes lighter towards the upper levels and generates open spaces, educational gardens and circulation routes at different heights. The main interventions include the removal of the south-eastern volume, the addition of one floor to the south-western wing, the infill of residual spaces and the introduction of a ventilated façade to improve energy performance. The internal layout is reorganised without radical alterations, ensuring clear and separate circulation flows. A new transparent triple-height entrance hall becomes the main distribution hub, accommodating stairs, lifts and reception. Teaching clusters, conceived as continuous and recognisable learning environments, are arranged along the longitudinal wings, while the library, multipurpose hall and dining area are located at basement level. Sports facilities occupy the western wing, with laboratories and support spaces on the upper floors. The project focuses on transparency, spatial fluidity and a strong sense of identity, while improving energy efficiency and the quality of both educational and social spaces within the available budget.



CONCORSO PER UN COMPARTO MISTO
RESIDENZIALE E TERZIARIO
A SESTO SAN GIOVANNI (MI)
Concorso internazionale di progettazione (2017)

L'intervento introduce permeabilità lungo l'asse est-ovest e, sul fronte di via Mazzini, sfuma il margine del lotto verso il contesto. La tipologia a corte viene tagliata lungo l'asse sud-ovest/nord-est, generando una semi-corte a "C" e un secondo volume "a lama". Entrambi si sviluppano su otto piani residenziali sopra una piastra commerciale e due livelli interrati di parcheggio. Lo spazio tra i due corpi diventa l'elemento ordinatore del progetto: una direttrice pubblica che collega la città al parco della Città della Salute e della Ricerca. In continuità con il Masterplan, costruisce uno spazio pedonale protetto e riconoscibile, sul quale si affacciano le attività commerciali, mantenendo la privacy delle residenze e aprendo un cannocchiale visivo verso il verde. Nel cuore della "C", un giardino sospeso porta luce alla hall e agli spazi condominiali. La profondità di 15 metri consente di limitare a tre i nuclei scala per circa 1.500 m² di superficie per piano; tutte le residenze sono dotate di logge. La "C" è rivestita con pannelli prefabbricati in fibrocemento TX Active, il volume "a lama" con pannelli metallici coibentati; entrambi adottano una facciata ventilata. In copertura, pannelli solari e verde intensivo contribuiscono al comfort e alle prestazioni energetiche. Il progetto ha ricevuto la menzione d'onore della giuria.

MIXED-USE RESIDENTIAL AND
COMMERCIAL DEVELOPMENT
IN SESTO SAN GIOVANNI (IT)
International design competition (2017)

The project introduces permeability along the east-west axis and, on the Via Mazzini frontage, softens the boundary of the site towards the surrounding urban fabric. The courtyard typology is cut along the south-west/north-east axis, generating a C-shaped semi-courtyard and a second slab-like volume. Both rise eight residential storeys above a commercial podium and two underground parking levels. The space between the two buildings becomes the organising element of the project: a public route connecting the city to the park of the Città della Salute e della Ricerca. In continuity with the Masterplan, it creates a sheltered and clearly defined pedestrian space, lined with commercial activities while preserving the privacy of the residences and opening up a visual corridor towards the park. At the heart of the "C", a raised garden brings natural light into the entrance hall and communal areas. A building depth of 15 metres makes it possible to limit circulation to three stair cores for approximately 1,500 sqm of floor area per level; all residential units are provided with loggias. The "C" is clad in prefabricated TX Active fibre-cement panels, while the slab volume is finished with insulated metal panels; both use a ventilated façade system. On the roof, solar panels and intensive green roofing contribute to indoor comfort and the building's overall energy performance. The project received an Honourable Mention from the jury.

PROFILO E APPROCCIO

Maurizio Petronio è un architetto con sede a Milano, con quasi 25 anni di esperienza professionale e oltre 15 anni alla guida del proprio studio. Dopo le prime collaborazioni con studi di architettura, anche attivi in ambito internazionale, fonda MP|A, occupandosi prevalentemente di architettura residenziale, spazi di lavoro, retail e interventi sull'esistente. Ogni progetto nasce dall'ascolto e dalla lettura del contesto, mettendo in relazione esigenze, vincoli normativi, aspetti tecnici e risorse disponibili. Dalla valutazione preliminare al concept, dallo sviluppo esecutivo al cantiere, lo studio accompagna il cliente lungo l'intero processo, con un approccio diretto e costruito su misura. La presenza durante la realizzazione e l'attenzione al dettaglio consentono di mantenere continuità tra idea, progetto e costruzione, evitando soluzioni standardizzate e complessità non necessarie.

Ambiti di intervento
Studi preliminari, concept design e fattibilità
Progettazione architettonica e interior design
Ristrutturazione e riqualificazione dell'esistente
Pratiche autorizzative
Progetto esecutivo e dettagli costruttivi
Coordinamento della progettazione e della realizzazione
Direzione lavori
Arredi ed elementi su misura

PROFILE AND APPROACH

Maurizio Petronio is a Milan-based architect with nearly 25 years of professional experience and more than 15 years leading his own practice. After working with several architecture firms early in his career, including practices operating internationally, he founded MP|A, focusing primarily on residential architecture, workplaces, retail and projects involving existing buildings. Each project begins with careful listening and a close reading of its context, bringing together the client's needs, regulatory constraints, technical requirements and available resources. From preliminary assessment and concept design through detailed design and construction, the studio supports the client throughout the entire process with a direct, tailor-made approach. A consistent presence during construction and close attention to detail help maintain continuity between idea, design and built outcome, avoiding standardised solutions and unnecessary complexity.

Areas of expertise
Preliminary studies, concept design and feasibility
Architectural design and interior design
Renovation and refurbishment of existing buildings
Planning and building approvals
Detailed design and construction detailing
Design and construction coordination
Construction supervision
Bespoke furniture and custom-designed elements



Maurizio Petronio Architetto

via Gaetano Strambio 22

20133 Milano (IT)

t: +39 02 83413224

info@mauriziopetronio.com

www.mauriziopetronio.com